

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 2186 del 19/12/2005: **L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico**

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE

- n. 1977 del 17/2/2006: **L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa all'inizio di attività di strutture ricettive extralberghiere e per la classificazione di case e appartamenti vacanze**
- n. 1978 del 17/2/2006: **L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa alle nuove dichiarazioni dei requisiti posseduti per le attività ricettive extralberghiere già in attività**

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2005, n. 2186

L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 16 luglio 2004, n. 16: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità";

richiamati in particolare:

- il comma 2 dell'art. 3 della stessa legge, che stabilisce: «La Giunta regionale, sentiti gli Enti locali, le associazioni imprenditoriali del settore turismo e le associazioni dei consumatori, più rappresentative a livello regionale, con appositi atti riguardanti le strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere e le tipologie ricettive di cui all'art. 4, comma 9 lettere a), b), c) e d), specifica, sentita la competente Commissione consiliare, le caratteristiche, i requisiti minimi e le modalità di esercizio che devono possedere le strutture ricettive ai fini della loro apertura, autorizzazione e classificazione. In tali atti sono, inoltre, definiti i criteri per poter utilizzare le specificazioni aggiuntive alle tipologie ricettive e la loro definizione e gli standard, ivi compresi requisiti tecnici, parametri, superfici e cubature, capacità ricettiva»;
- gli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 12 della L.R. 16/04 che disciplinano le strutture ricettive extralberghiere indicate al comma 8 dell'art. 4 della stessa legge, nonché la tipologia ricettiva indicata alla lettera a) del comma 9 dell'art. 4;
- l'articolo 42 della L.R. 16/04: "Disposizioni transitorie generali";
- il comma 3 dell'articolo 46 della L.R. 16/04: «La legge regionale 34/88 è abrogata a far data dalla pubblicazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 3, comma 2 riguardante la gestione delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva di cui alla lettera a) del comma 9 dell'art. 4»;

dato atto che in data 29 novembre 2005 si è svolta una riunione per l'analisi della bozza dell'atto di Giunta contenente i criteri di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. 16/04 per le strutture ricettive extralberghiere di cui all'art. 4 comma 8 e la tipologia ricettiva di cui all'art. 4 comma 9 lettera a) "appartamenti ammobiliati ad uso turistico" della stessa legge, alla quale sono state invitate, così come previsto dalla legge, Enti locali, associazioni imprenditoriali e associazioni di consumatori, nonché i componenti della Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione Lavoro e Sport dell'Assemblea legislativa;

dato atto inoltre che in data 7 dicembre 2005 la Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione Lavoro e Sport dell'Assemblea legislativa ha espresso parere favorevole sull'atto di Giunta regionale di cui all'art. 3, comma 2 che regola le caratteristiche e i requisiti delle strutture ricettive extralberghiere e la tipologia indicata all'art. 4, comma 9, lettera a) della L.R. 16/04;

dato atto infine del parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto, reso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott. Gaudenzio Garavini, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di turismo;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare il testo dell'Allegato A: "Requisiti e stan-

dard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di demandare a successivi atti del Dirigente competente l'approvazione dei modelli di dichiarazione di inizio attività relativi alle strutture ricettive extralberghiere ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. 16/04 ed al modello di comunicazione ai Comuni riguardante la tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, nonché i modelli per la nuova dichiarazione dei requisiti posseduti ai sensi dell'art. 42, comma 1, L.R. 16/04;

3) di demandare ad un successivo atto del Dirigente competente l'approvazione dei modelli dei marchi identificativi delle strutture ricettive da adottare da parte delle strutture ricettive extralberghiere;

4) di pubblicare, così come previsto dall'art. 46, comma 3, L.R. 16/04 il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, specificando che a far data dalla pubblicazione stessa è abrogata la legge regionale 34/88, e che sempre da tale data decorre il termine di 6 mesi per effettuare una nuova dichiarazione dei requisiti posseduti, da parte dei titolari o gestori delle strutture in attività, così come previsto dall'art. 42, comma 1, L.R. 16/04.

ALLEGATO A

Requisiti e standard strutturali per l'esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico

Sez. A – Strutture ricettive extralberghiere soggette a classificazione

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

Oggetto

Il presente capo regolamento l'attività di gestione di "case e appartamenti per vacanze" ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/04, locate a turisti per periodi non superiori a 5 mesi, nonché l'intermediazione nella locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico effettuata da agenzie immobiliari.

Destinazione d'uso degli immobili interessati

L'utilizzo delle abitazioni per le attività di gestione di case e appartamenti per vacanze non comporta la modifica di destinazione d'uso degli edifici ai fini urbanistici.

Gestione

La locazione turistica può essere effettuata nelle seguenti forme:

- a) locazione da parte di privati di appartamenti ammobiliati per uso turistico – per tale tipologia di ricettività si rinvia al relativo capo;
- b) gestione in forma diretta di case e appartamenti per vacanza, preventivamente classificati, da parte di imprese;
- c) gestione in forma diretta di case e appartamenti per vacanza, preventivamente classificati, da parte di agenzie immobiliari. Qualora la stessa agenzia svolga anche attività di intermediazione occorre la nomina di un preposto che svolga separatamente quest'ultima attività in forma esclusiva e che lo stesso sia regolarmente iscritto al ruolo dei mediatori;
- d) con gestione non diretta da parte di agenzie immobiliari che svolgono l'attività di intermediazione quali mandatari, per conto dei proprietari o di coloro che hanno la disponibilità ad altro titolo di appartamenti ammobiliati ad uso turistico, non classificati, che non intendono locare direttamente gli stessi appartamenti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04. Le agenzie immobiliari possono erogare, quali attività collega-

te direttamente alla conclusione dell'affare, i seguenti servizi accessori:

- possono effettuare promozione pubblicitaria in proprio;
 - possono fornire il servizio di ricevimento e recapito.
- Possono inoltre fornire i seguenti servizi su richiesta:
- assistenza e manutenzione alle case e appartamenti;
 - pulizia delle case e appartamenti;
 - fornitura di biancheria pulita.

Servizi e dotazioni obbligatorie

Nelle case e appartamenti per vacanze e negli appartamenti ammobiliati ad uso turistico locati da agenzie immobiliari deve essere assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti.

Per ogni persona ospitabile devono essere forniti:

- posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino);
- piatti: 2 piatti piani ed un piatto fondo;
- un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva;
- una tazza ed una tazzina.

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte);
- 2 coltelli da cucina;
- 1 zuccheriera;
- 1 caffettiera;
- 1 scolapasta;
- 1 mestolo;
- 1 insalatiera;
- 1 piatto da portata;
- 1 grattugia;
- 1 apribottiglie/cavatappi.

Tutto il materiale fornito dev'essere comunque in buono stato, qualunque sia la categoria dell'appartamento.

Nella locazione di case e appartamenti per vacanze devono essere assicurati i seguenti servizi:

- a) la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
- b) fornitura costante di energia elettrica, acqua calda e fredda;
- c) impianto di riscaldamento dei locali per locazioni dal 1° ottobre al 30 aprile.

In caso di gestione imprenditoriale di case e appartamenti per vacanza inoltre deve essere assicurato:

- 1) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili;
- 2) assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti.

Non è possibile la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e la fornitura di altri servizi centralizzati mentre è possibile fornire ulteriori servizi rispetto a quelli previsti nella tabella di classificazione.

Gestione diretta delle case e appartamenti per vacanze

Capacità ricettiva

La capacità ricettiva delle case e appartamenti per vacanze deve essere calcolata come segue tenendo conto che è sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori fino a 12 anni al di fuori dei parametri sotto indicati:

monolocale (superficie abitabile, bagni inclusi):

- almeno 28 mq. - 3 persone;
- oltre 34 mq. - 4 persone.

Casa composta da più locali:

- camera da letto:
 - almeno 9 mq. - 1 letto;
 - almeno 12 mq. - 2 letti;
 - almeno 18 mq. - 3 letti;
 - oltre 24 mq. - 4 letti;

- soggiorno con letto (se con angolo cottura occorre aggiungere 4 mq.):
 - almeno 14 mq. - 1 letto;
 - almeno 20 mq. - 2 letti;
 - oltre 26 mq. - 3 letti.

Classificazione

Le case e appartamenti per vacanze gestite in forma diretta sono classificate in prima, seconda o terza categoria.

La prima categoria corrisponde al livello qualitativo più elevato, poi a scendere, seconda categoria e infine terza categoria.

La classificazione è effettuata con l'assegnazione del marchio dei soli.

Alla prima categoria: corrispondono 4 soli.

Alla seconda categoria: corrispondono 3 soli.

Alla terza categoria: corrisponde 2 soli.

La classificazione riguarda ogni singola casa o appartamento ed è effettuata dal richiedente tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti dall'immobile, presentata unitamente alla dichiarazione di inizio attività.

I Comuni verificano i contenuti delle dichiarazioni di classificazione almeno una volta entro tre anni dalla presentazione della classificazione e successivamente almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

Il Comune, qualora accerti la non corrispondenza dei requisiti posseduti ai contenuti della dichiarazione, procede d'ufficio alla loro rettifica e alla assegnazione della classificazione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. 16/04.

Obblighi delle imprese che gestiscono case e appartamenti per vacanze e delle agenzie immobiliari

Le imprese che gestiscono case e appartamenti per vacanze o le agenzie immobiliari che effettuano locazioni turistiche presentano una dichiarazione d'inizio attività (DIA) presso ogni Comune in cui sono ubicati gli immobili da locare a fini turistici. Alla DIA è allegato l'elenco degli appartamenti oggetto dell'attività ubicati nel comune stesso.

Nel caso in cui l'impresa che gestisce case e appartamenti per vacanze o l'agenzia immobiliare con gestione diretta abbia la sede legale in un comune della regione Emilia-Romagna diverso da quello in cui sono ubicati gli immobili gestiti, invia copia di tutte le DIA presentate ai Comuni in cui sono ubicate le strutture, anche al Comune in cui è ubicata la sede legale.

Le agenzie immobiliari di sola intermediazione presentano la DIA solo al/i Comune/i in cui sono ubicati gli immobili da locare.

L'elenco allegato alla DIA deve contenere le seguenti indicazioni relative ad ogni unità abitativa da locare:

- a) l'indirizzo della casa o appartamento e l'eventuale denominazione;
- b) i metri quadrati dell'appartamento e la suddivisione nei diversi vani, anche con l'aiuto di planimetrie;
- c) il numero dei posti letto e i bagni a disposizione degli ospiti;
- d) il periodo di messa in locazione.

Nel caso di gestione diretta di case e appartamenti per vacanze, la comunicazione deve inoltre contenere:

- e) la categoria dell'appartamento e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di classificazione o, se già presentata, gli estremi di riferimento del documento;
- f) i prezzi massimi praticati, qualora non specificato il prezzo si intende comprensivo della pulizia finale dell'appartamento;
- g) la sussistenza dei seguenti requisiti strutturali:
 - g.1) indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o presentazione di documentazione sostitutiva

tutiva indicata dal Comune che attesti l' idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio;
- sicurezza e conformità degli impianti (Legge 46/90);
- staticità;

g.2) idoneità igienico-sanitaria dei locali certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica, o autocertificata secondo le modalità definite della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica.

Gli elenchi sono presentati la prima volta contestualmente alla presentazione della dichiarazione d' inizio attività e ripresentati aggiornati annualmente entro l' 1 ottobre.

Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d' anno, gli elenchi sono aggiornati trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse.

In caso di gestione di case e appartamenti per vacanza in forma diretta, l' invio degli elenchi alla Provincia sostituisce la comunicazione dei prezzi e delle attrezzature prevista dall' art. 32 della L.R. 16/04.

In caso di intermediazione nella locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico effettuata da agenzie immobiliari, l' adempimento relativo alla presentazione degli elenchi alle scadenze prestabilite, sostituisce la comunicazione indicata all' articolo 12, comma 2 della L.R. 16/04.

Le stesse agenzie effettuano le comunicazioni previste all' articolo 12, comma 3, della L.R. 16/04, nonché le comunicazioni previste ai commi 344 e 345 della Legge 30/12/2004 n. 311 (legge finanziaria 2005).

In sede di prima applicazione, per le agenzie immobiliari che già operano nel campo del turismo, la/e dichiarazione/i d' inizio attività è/sono effettuata/e entro sei mesi dalla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. L' elenco allegato alla/e DIA, se non intervengono variazioni, è valido anche come prima comunicazione annuale da presentare entro il primo ottobre 2006.

Normativa

Gli esercizi di case e appartamenti per vacanze sono esclusi dall' applicazione dell' articolo 5 punto 5.3 del DM 14/6/1989, n. 236.

(segue allegato fotografato)

**Tabella di classificazione dei requisiti delle
strutture extralberghiere "case e appartamenti per
vacanza"**

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
PRIMA SEZIONE			Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Televisore	[1]	x		
	Presenza antenna	[1] [2] [3]	X	x	X
	Linee telefoniche: una per ogni unità abitativa	[1] [2]	x	X	
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
Camere					
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	x	X	X
	Materassi ignifughi	[1] [2] [3]	X	X	X
Cucina					
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con aspirazione - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	x	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto (come da elenco)	[1] [2] [3]	x	X	X
Elettrodomestici					
	Lavatrice	[1] [2]	X	X	

	Altri elettrodomestici: - Lavastoviglie - Forno elettrico o a microonde - Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - sedgole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	x
	Bagni				
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario-non di consumo- per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	
	Dotazioni suppletive: - Balcone - con una sedia da giardino per posto letto - Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto - Piscina residenziale ad uso gratuito - Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) - Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: cassaforte, computer con collegamento internet, impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite				

Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
Shampoo in confezione monodose	[2] [3]	X	X	
Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie	[1]	X		
Ascensore				
Per i piani primo o superiori	[1]	X		
Per i piani secondo o superiori	[2]		X	
Servizi				
Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)				
Bisettimanale	[1]	X		
Settimanale	[2]		X	
Cambio biancheria da bagno (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)				
Bisettimanale	[1]	X		
Settimanale	[2]		X	
Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)				
Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2] [3]	X	X	x
Disponibilità culla/lettino/seggiolone/fasciatoio su richiesta	[1]	x		

SECONDA SEZIONE			Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
Qualità e stato di conservazione interno					
	Ottimo (tinteggiatura negli ultimi 4 anni)	[1]	x		
	Buono (tinteggiatura negli ultimi 5 anni)	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Aspetto esterno					
	Ottimo (tinteggiatura negli ultimi 5 anni)	[1]	x		
	Buono (tinteggiatura negli ultimi 10 anni)	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)					
	Ottimo (costruito o ristrutturato da non più di 8 anni)	[1]	x		
	Buono (costruito o ristrutturato da non più di 10 anni)	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo (mobili di non più di 10 anni in condizioni perfette - fatte salve le residenze d'epoca)	[1]	x		
	Buono (mobili di non più di 15 anni in condizioni buone - fatte salve le residenze d'epoca)	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

Sez. B – Strutture ricettive classificate in categoria unica

AFFITTACAMERE

Oggetto

Il presente capo regola l'attività di gestione di "affittacamere" e di "locanda", ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/04 e, stabilisce i requisiti minimi di esercizio.

Destinazione d'uso degli immobili interessati

L'utilizzo delle abitazioni per le attività di gestione di affittacamere non comporta la modifica di destinazione d'uso degli edifici a fini urbanistici.

Specificazioni tipologiche e marchi

Gli esercizi di affittacamere che erogano, principalmente, il servizio di alloggio e prima colazione possono utilizzare il marchio commerciale: "camera e colazione – room and breakfast".

L'utilizzo della specificazione tipologica di "locanda" è esclusivo delle attività di affittacamere congiunte all'esercizio di una attività di ristorazione aperta al pubblico, autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2, della stessa legge.

Requisiti minimi per l'esercizio di attività di affittacamere

- a) I locali devono possedere i requisiti previsti per la civile abitazione dalla normativa vigente in materia edilizia ed igienico-sanitaria, con una superficie minima delle camere di almeno 9 e 14 mq. per le camere autorizzate rispettivamente per uno o due posti letto, aumentata di almeno 6 mq. per ogni ulteriore posto letto; nelle camere è sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori fino a 12 anni, al di fuori dei parametri sopra indicati;
- b) la superficie minima dei bagni ad uso esclusivo di una camera dev'essere di almeno 3 mq. ciascuno e ogni bagno deve possedere una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc;
- c) occorre almeno un bagno ad uso comune per le camere senza bagno privati nella misura di un bagno ogni sei posti letto o frazione;
- d) la dotazione minima delle camere è costituita da un armadio, un tavolo e, per ogni posto letto, un letto, una sedia o una seduta poltrona/divano e un comodino o equivalente;
- e) ove tale servizio sia fornito, una o più sale destinate alla somministrazione di alimenti e bevande per una superficie complessiva di almeno 14 mq.;
- f) per le locande il requisito di cui alla lettera e) è sostituito dalla sala ristorante dell'esercizio di somministrazione al pubblico;
- g) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e fredda e impianto di riscaldamento; quest'ultimo requisito è obbligatorio solo se l'apertura comprende i periodi dall'1 ottobre al 30 aprile.

Requisiti minimi di servizio

- a) Servizio di ricevimento assicurato 8 ore su 24;
- b) pulizia giornaliera della camera dei bagni e delle stanze e dei locali ad uso comune;
- c) cambio della biancheria da camera e da bagno almeno 2 volte alla settimana e ad ogni cambio del cliente;
- d) cambio della biancheria da cucina ad ogni cambio del cliente.

Requisiti strutturali ed igienico-sanitari da attestare nella DIA

- a) Indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o presentazione di documentazione sostitutiva prevista dal Comune che attesti l'idoneità della struttura alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio;
 - sicurezza e conformità degli impianti (Legge 46/90);
 - staticità;
- b) idoneità igienico-sanitaria della struttura certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica. La DIA può essere presentata anche in assenza del parere purché lo stesso sia stato richiesto. Non è comunque possibile iniziare l'attività senza l'acquisizione di tale parere;
 - c) in caso di somministrazione di alimenti e bevande deve essere allegata la relativa documentazione sanitaria prevista dal successivo paragrafo.

Documentazione sanitaria per somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/62

Somministrazione della sola colazione

In caso di somministrazione agli alloggiati della sola colazione non occorre autorizzazione sanitaria.

Somministrazione dei pasti

In caso di somministrazione agli alloggiati anche dei pasti principali occorre l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/62, rilasciata previa verifica dei seguenti parametri minimi relativi alla cucina:

- 1) superficie totale utile di almeno 9 mq., con l'aggiunta di 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo;
- 2) pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
- 3) finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Regolamento edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
- 4) impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
- 5) cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
- 6) un acquaio a due lavelli;
- 7) apparecchio di cottura ad almeno 4 fuochi;
- 8) un frigorifero;
- 9) superficie di lavorazione pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento della cucina;
- 10) un armadio o simile per riporre le stoviglie;
- 11) un armadio o simile per dispensa.

Normativa

Gli esercizi di affittacamere sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 5, punto 5.3 del DM 14/6/1989, n. 236.

CASE PER FERIE

Oggetto

Il presente capo regola l'attività di gestione di "Case per ferie" ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16/04 e stabilisce i requisiti minimi strutturali e di esercizio.

Specificazioni aggiuntive

È possibile concordare specificazioni aggiuntive con il Comune in cui è ubicata la struttura in relazione all'utenza ospitata o alle finalità dell'associazione che gestisce la casa per ferie.

Il Comune può stabilire le condizioni per l'utilizzo della specificazione aggiuntiva concordata. Tale specificazione deve essere aggiunta al segno distintivo da apporre all'esterno della struttura ricettiva.

Requisiti strutturali e di esercizio minimi che devono essere garantiti nelle case per ferie

- a) Superficie minima delle camere di 8 e 12 metri quadrati per le camere autorizzate rispettivamente per uno o due posti letto, aumentata di 5 mq. per ogni ulteriore posto letto autorizzato. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/ca-

- merate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m. il parametro superficie/posto letto può essere ridotto 5 mq.;
- b) per le camere senza bagno ad uso esclusivo installazione di dotazioni igienico-sanitarie comuni nella misura di un lavabo ogni 5 posti letto o frazione nonché un vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione, con un minimo di un servizio ogni piano;
 - c) una cucina (requisito non obbligatorio per le case religiose di ospitalità);
 - d) una o più sale comuni, distinte dal locale adibito a cucina, per una superficie complessiva di almeno 20 metri quadrati per i primi 10 posti letto e di 0,5 metri quadrati per ognuno degli ulteriori posti letto;
 - e) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali, quest'ultimo requisito è obbligatorio solo se l'apertura comprende i periodi dall'1 ottobre al 30 aprile;
 - f) cambio della biancheria settimanale e ad ogni cambio del cliente o servizio di fornitura della biancheria da camera e da bagno su richiesta, ove il servizio non sia fornito di base;
 - g) fornitura di una coperta per ogni letto;
 - h) pulizia giornaliera dei locali;
 - i) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
 - j) una cassetta contenente materiale di primo soccorso.

Requisiti strutturali da attestare nella DIA

- a) Indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o presentazione di documentazione equipollente indicata dal Comune;
- b) idoneità igienico-sanitaria della struttura certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica. La DIA può essere presentata anche in assenza del parere purché lo stesso sia stato richiesto. Non è comunque possibile iniziare l'attività senza l'acquisizione di tale parere;
- c) in caso di somministrazione di alimenti e bevande deve essere allegata l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/62, con l'eccezione dell'utilizzo della cucina in modalità di autogestione da parte degli alloggiati (vedi paragrafo relativo alle cucine autogestite).

OSTELLI PER LA GIOVENTÙ

Oggetto

Il presente capo regola l'attività di gestione di "Ostelli per la gioventù" ai sensi dell'art. 8 della L.R. 16/04 e stabilisce i requisiti minimi strutturali e di esercizio.

Requisiti minimi strutturali e di esercizio che devono essere garantiti negli ostelli per la gioventù

Requisiti strutturali:

- a) una superficie minima delle camere di 8 e 10 metri quadrati per le camere autorizzate rispettivamente per uno o due posti letto aumentata di 4 mq. per ogni ulteriore posto letto autorizzato. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m. il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq.;
- b) una superficie minima dei bagni privati di almeno 3 metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc;
- c) per le camere senza bagno privato installazione di dotazioni igienico-sanitarie comuni nella misura di un lavabo ogni 5 posti letto o frazione, nonché un vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione, con un minimo di un servizio igienico completo per ogni piano;
- d) una dotazione minima delle camere costituita da un tavolo, un armadio o cabina-armadio con spazi riservati a ciascun ospite e, per ogni posto letto, un letto e una sedia o uno sgabello;

- e) una o più sale comuni per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto, qualora le sale comuni coincidano con le sale destinate alla consumazione dei pasti e comunque non inferiore a mq. 20.

Gli ostelli per la gioventù possono essere dotati di uno o più locali adibiti a cucina comune per la preparazione personale dei pasti da parte degli ospiti.

Servizi obbligatori

- a) Servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24;
- b) servizio di pulizia della camera una volta al giorno;
- c) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali, quest'ultimo requisito è obbligatorio solo se l'apertura comprende i periodi dall'1 ottobre al 30 aprile;
- d) cambio della biancheria ad ogni cambio del cliente o servizio di fornitura della biancheria da camera e da bagno su richiesta, ove il servizio non sia fornito di base;
- e) in caso il pernottamento sia fornito in camerate, servizio di deposito bagagli o armadietti forniti di serratura per un numero non inferiore al 10% dei posti letto;
- f) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- g) una cassetta contenente materiale di primo soccorso.

Requisiti strutturali da attestare nella DIA

- a) Indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o presentazione di documentazione equipollente indicata dal Comune;
- b) idoneità igienico-sanitaria della struttura certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica. La DIA può essere presentata anche in assenza del parere purché lo stesso sia stato richiesto. Non è comunque possibile iniziare l'attività senza l'acquisizione di tale parere;
- c) in caso di somministrazione di alimenti e bevande deve essere allegata l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/62, con l'eccezione dell'utilizzo della cucina in modalità di autogestione da parte degli alloggiati (vedi paragrafo relativo alle cucine autogestite).

Prezzi e tariffe

In caso di gestione effettuata da privati per la individuazione dei prezzi massimi da applicare e da prevedere nella convenzione da stipulare con il Comune, si dovrà tenere conto dei prezzi praticati da analoghe strutture/ostelli presenti sul territorio della provincia o/e, in mancanza di questi, a quelli praticati da altre strutture nella regione, con un aumento massimo non superiore di norma al 10%.

RIFUGI ALPINI

Oggetto

Il presente capo regola l'attività di gestione di "Rifugi alpini" ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 16/04 e stabilisce i requisiti minimi strutturali e di esercizio.

I rifugi alpini sono predisposti per il ricovero, il ristoro e per il soccorso alpino e devono essere custoditi e aperti al pubblico per periodi limitati nelle stagioni turistiche.

Durante i periodi di chiusura i rifugi alpini devono disporre di un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate e durante il periodo di apertura stagionale il servizio di ricovero deve essere comunque garantito per l'intero arco della giornata.

Strutture e dotazioni obbligatorie

- 1) Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- 2) cucina per la preparazione dei pasti;

- 3) spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- 4) spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello; per ogni posto letto deve essere disponibile almeno una coperta;
- 5) servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- 6) acqua potabile come da DLgs 31/01 e s.m.i.;
- 7) impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- 8) posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- 9) adeguato numero di apparecchi estintori;
- 10) lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- 11) una cassetta di pronto soccorso;
- 12) adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario;
- 13) idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- 14) piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino.

Parametri edilizi minimi

Cucina

- Superficie minima \geq mq. 12;
- altezza media \geq m. 2,40;
- altezza minima \geq m. 2,00;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/16 della superficie del pavimento;
- cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione;
- rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza \geq a m. 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile;
- doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti;
- piani di lavoro di adeguate dimensioni;
- servizio igienico completo riservato al personale di gestione (wc, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio.

Spazio consumo alimenti e bevande

- Altezza media \geq m. 2,20;
- altezza minima \geq m. 2,00;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/16 della superficie del pavimento;
- 1 wc con lavabo ogni 50 mq. di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro.

Spazi per il pernottamento

- Camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto;
- altezza media \geq m. 2,20;
- altezza minima \geq m. 2,00;
- presenza di un adeguato ricambio d'aria pari almeno a 2 ricambi orari conseguiti mediante ventilazione naturale (a parete e/o con l'ausilio di canne);
- divieto di fumare e della installazione di caldaie o simili strumenti di riscaldamento in locali dormitorio;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/16 della superficie del pavimento.

Servizi igienico-sanitari

Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno:

- 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione;
- 1 wc ogni 15 posti letto o frazione;
- 1 doccia ogni 20 posti letto;
- altezza media \geq m. 2,20;
- altezza minima \geq m. 2,00;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/16 della superficie del pavimento;

- pareti fino ad una altezza \geq a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile.

Porte

- Larghezza non inferiore a cm. 65.

Deroghe

I parametri soprascritti potranno essere derogati in presenza di condizioni ambientali particolarmente impegnative. In particolare, nelle camere dormitorio potrà essere raggiunto il parametro minimo di 3 mq. per posto letto, ma solo in presenza di adeguato ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari.

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

Requisiti strutturali da attestare nella DIA

- a) Indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o presentazione di documentazione equipollente indicata dal Comune;
- b) idoneità igienico-sanitaria della struttura certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica. La DIA può essere presentata anche in assenza del parere purché lo stesso sia stato richiesto. Non è comunque possibile iniziare l'attività senza l'acquisizione di tale parere;
- c) per la somministrazione di alimenti e bevande deve essere allegata l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/62, previa verifica dei requisiti strutturali previsti dal presente atto, con l'eccezione dell'utilizzo della cucina in modalità di autogestione da parte degli alloggiati (vedi paragrafo relativo alle cucine autogestite).

Interpretazione dell'art. 18, comma 3 della L.R. 16/04

Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della DIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

RIFUGI ESCURSIONISTICI

Oggetto

Il presente capo regolamenta l'attività di gestione di "Rifugi escursionistici" ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 16/04 e stabilisce i requisiti minimi strutturali e di esercizio.

Sono rifugi escursionistici le strutture ricettive aperte al pubblico idonee ad offrire ospitalità e ristoro ad escursionisti in zone anche non montane, ubicate in luoghi favorevoli ad escursioni, servite da strade o da altri mezzi di trasporto ordinari, anche in prossimità di centri abitati ed anche collegate direttamente alla viabilità pubblica.

Strutture e dotazioni obbligatorie

- 1) Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- 2) cucina per la preparazione dei pasti;
- 3) spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- 4) spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello; per ogni posto letto deve essere disponibile almeno una coperta;
- 5) servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- 6) acqua potabile come da DLgs 31/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- 7) impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- 8) posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;

- 9) adeguato numero di apparecchi estintori;
- 10) lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- 11) una cassetta di pronto soccorso;
- 12) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali; quest'ultimo requisito è obbligatorio solo se l'apertura comprende i periodi dall'1 ottobre al 30 aprile.

Parametri edilizi minimi

Cucina

- Superficie minima \geq mq. 16;
- altezza media \geq m. 2,40;
- altezza minima \geq m. 2,20;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/12 della superficie del pavimento;
- provvista di cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione;
- rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza \geq a m. 2,00 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile;
- doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale;
- frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti;
- piani di lavoro di adeguate dimensioni;
- servizio igienico completo (wc, lavandino, bidet, doccia) dedicato con antigabinetto ad uso spogliatoio.

Spazio consumo alimenti e bevande

- Altezza media \geq m. 2,40;
- altezza minima m. \geq 2,20;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/12 della superficie del pavimento;
- 1 wc distinto per sesso con antigabinetto in comune dotato di lavabi.

Spazi per il pernottamento

- Stanze letto superficie minima 8 mq. per un posto letto con incremento di 4 mq. per ogni letto aggiunto oltre il primo;
- altezza media \geq m. 2,40;
- altezza minima \geq m. 2,20;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/12 della superficie del pavimento.

Servizi igienico-sanitari

Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno:

- 1 lavabo: ogni 10 posti letto o frazione;
- 1 wc: ogni 10 posti letto o frazione;
- 1 doccia: ogni 12 posti letto o frazione;
- altezza media \geq m. 2,20;
- altezza minima \geq m. 2,00;
- superficie fenestrata apribile \geq a 1/16 della superficie del pavimento;
- pareti fino ad una altezza: a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile.

Requisiti strutturali da attestare nella DIA

- a) Indicazione degli estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità o presentazione di documentazione equipollente indicata dal Comune;
- b) idoneità igienico-sanitaria della struttura certificata da un parere preventivo della competente AUSL Dipartimento di Sanità pubblica. La DIA può essere presentata anche in assenza del parere purché lo stesso sia stato richiesto. Non è comunque possibile iniziare l'attività senza l'acquisizione di tale parere;
- c) per la somministrazione di alimenti e bevande deve essere allegata l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/62, previa verifica dei requisiti strutturali previsti dal presente atto, con l'eccezione dell'utilizzo della cucina in modalità di autogestione da parte degli alloggiati (vedi paragrafo relativo alle cucine autogestite).

Interpretazione dell'art. 18 comma 3 della L.R. 16/04

Qualora il rifugio escursionistico sia ubicato in zone difficilmente raggiungibili con mezzi di trasporto la presentazione della DIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

APPARTAMENTI AMMOBILIATI AD USO TURISTICO

Il presente capo regola la tipologia ricettiva "Appartamenti ammobiliati per uso turistico", ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 e stabilisce i requisiti minimi strutturali e di esercizio.

I proprietari e gli usufruttuari che intendono locare direttamente, con contratti aventi validità non superiore a sei mesi consecutivi, le unità abitative ammobiliate ad uso turistico nella forma non imprenditoriale (si considera in ogni caso gestione in forma imprenditoriale ai fini della presente legge quella effettuata da chi concede direttamente in locazione ai turisti quattro o più case o appartamenti per vacanze anche in stabili diversi posti nello stesso comune o in comuni diversi), lo comunica sull'apposito modello anteriormente alla prima locazione e annualmente, nei termini stabiliti dall'art. 12 della L.R. 16/04, al comune in cui l'unità abitativa è ubicata (anche con una semplice comunicazione di conferma se non vi sono modifiche, ove il comune la ritenga sufficiente), che ne trasmette copia entro trenta giorni alla Provincia competente.

Qualora la comunicazione non venga rinnovata, si considera efficace l'ultima comunicazione presentata. La comunicazione è obbligatoria in caso di variazione di qualche elemento comunicato o in caso di cessazione dell'attività.

Gli stessi soggetti comunicano alla Provincia i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti secondo le modalità indicate dall'ISTAT e sono tenuti, per locazioni superiori a un mese, ai sensi dell'art. 12 della Legge 191/78 e del comma 344 della Legge 30/12/2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), ad effettuare una comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla consegna dell'immobile. A decorrere dalla data di approvazione del modello di cui al comma 344, Legge 311/04, tale comunicazione dovrà essere effettuata in via telematica all'agenzia delle entrate.

Quando entrerà in vigore la nuova procedura, la presentazione all'agenzia delle entrate per la registrazione del contratto sostituirà la comunicazione di cui all'art. 12, Legge 191/78.

Negli appartamenti ammobiliati ad uso turistico devono essere assicurate le seguenti condizioni:

- a) la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
- b) deve essere fornita in modo continuativo: energia elettrica, acqua calda e fredda e deve essere presente impianto di riscaldamento dei locali in caso di locazioni dall'1 ottobre al 30 aprile;
- c) l'abitazione deve essere arredata, e devono essere forniti utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura congrua al numero di persone ospitabili ed in buono stato;
- d) deve essere fornito un numero di telefono per la comunicazione dei guasti, che devono essere al più presto riparati.

È esclusa, da parte del locatore, la fornitura di servizi complementari o aggiuntivi, diversi da quelli minimi sopraindicati, nonché la pubblicità dell'attività.

Non è considerata pubblicità la normale attività informativa, anche tramite siti Internet privati, purché non inseriti in circuiti di prenotazione e commercializzazione con caratteristiche che travalichino una semplice informazione, indicazione di visibilità o delle coordinate quali indirizzo, telefono, fax ed e-mail.

NORMATIVA COMUNE

Subingresso – estensione dell'applicazione dell'art. 16, comma 2, L.R. 16/04

Il subentro nella gestione di una struttura ricettiva extralberghiera già esistente ed autorizzata, senza alcuna effettuazione di modifiche né alla struttura né ai servizi erogati, segue le modalità di cui all'art. 16 comma 2, della L.R. 16/04.

La modalità di autorizzazione sotto forma di denuncia (ora dichiarazione) di inizio attività indicata allo stesso articolo è da intendersi riferita alla disciplina di cui all'art. 19, Legge 241/90 in forma statica, limitatamente alla sola ipotesi di subentro, come vigente alla data di entrata in vigore della L.R. 16/04.

Cucine autogestite – autorizzazione sanitaria e requisiti minimi

Per le strutture extralberghiere che utilizzano la cucina esclusivamente in modalità di autogestione da parte degli alloggiati, l'autorizzazione sanitaria, ai sensi dell'art. 2, Legge 283/62, non è necessaria purché tale cucina rispetti i parametri minimi previsti per le cucine degli affittacamere che effettuano somministrazione dei pasti agli alloggiati, ad eccezione del requisito riguardante il frigorifero.

In questo caso dovrà essere garantita la presenza di un frigorifero di capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti che usufruiscono della cucina autogestita e in caso di utilizzo promiscuo dovranno essere forniti contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare, per il deposito dei cibi nel frigorifero.

Dipendenze

È possibile attivare dipendenze delle strutture ricettive extralberghiere collettive (case per ferie, ostelli per la gioventù),

ubicare nelle immediate vicinanze della casa-madre di norma non superiore a 100 metri.

Per attivare le dipendenze occorre effettuare separata dichiarazione di inizio attività. Le dipendenze devono rispettare i requisiti minimi previsti per le strutture ricettive da cui dipendono, ad esclusione dei servizi collettivi, per i quali si appoggiano alla casa-madre.

Normativa applicabile in modo residuale

Per quanto non previsto in modo specifico dal presente atto si applicano le normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza.

Specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca

Possono acquisire la classificazione di residenze d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal DLgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi della Legge 6 luglio 2002, n. 137" che siano arredate prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

Segni distintivi

Il segno distintivo, conforme al modello approvato dalla Regione con determinazione del Dirigente competente, corrispondente alla categoria ottenuta ove previsto, deve essere esposto all'esterno della struttura ricettiva extralberghiera.

Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

Le diciture definite dalla L.R. 16/04 e dal presente atto, e i segni distintivi approvati con atto del Dirigente competente, sono utilizzabili esclusivamente in conformità alle specifiche tipologie ricettive oggetto della dichiarazione di inizio attività.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE 17 febbraio 2006, n. 1977

L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa all'inizio di attività di strutture ricettive extralberghiere e per la classificazione di case e appartamenti vacanze

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 447 del 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”;

viste:

- la L.R. 28 luglio 2004, n. 16: “Disciplina delle strutture ricettive dirette all’ospitalità”;
- la delibera della Giunta regionale n. 2186 del 19 dicembre 2005 “L.R. 16/04, art. 3 comma 2 – Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l’esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico”;
- il comma 1 dell’art. 18 della L.R. 16/04 che prevede l’approvazione da parte del Dirigente competente del modello regionale di dichiarazione di inizio attività sulla base del quale i Comuni dovranno predisporre i moduli per le dichiarazioni di inizio attività delle attività ricettive extralberghiere;
- l’art. 3, comma 1, della L.R. 16/04 che assegna alla Regione, relativamente alle materie di cui alla stessa legge, funzioni di indirizzo e coordinamento;

considerato opportuno, per esigenze di uniformità e completezza, approvare, oltre ai modelli di dichiarazione di inizio attività per le strutture ricettive extralberghiere, anche il modello di comunicazione relativo alla tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui all’art. 12 della L.R. 16/04 nonché il modello di dichiarazione di inizio attività per

intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della citata deliberazione 447/03;

determina:

1) di approvare i modelli di dichiarazione di inizio attività per le seguenti strutture ricettive extralberghiere quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A: A1 – Modello di dichiarazione di inizio attività per case e appartamenti per vacanze;
A2 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione delle case e appartamenti per vacanze;
- Allegato B: Modello di dichiarazione di inizio attività per affittacamere, locanda e room and breakfast;
- Allegato C: Modello di dichiarazione di inizio attività per case per ferie;
- Allegato D: Modello di dichiarazione di inizio attività per ostelli;
- Allegato E: Modello di dichiarazione di inizio attività per rifugi alpini;
- Allegato F: Modello di dichiarazione di inizio attività per rifugi escursionistici;

2) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti ulteriori allegati:

- Allegato G: Modello di comunicazione relativo alla tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui all’art. 12 della L.R. 16/04;
- Allegato H: Modello di dichiarazione di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica;

3) di stabilire che i Comuni, nell’ambito della propria autonomia, possano adattare i modelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo Sportello Unico Attività produttive;

4) di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valter Verlicchi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A: A1 - Modello di dichiarazione di inizio attività per case e appartamenti per vacanze

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE (Art. 19 L.241/90 e art. 11 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'impresa _____ con sede in via
_____ Comune _____ prov. _____ C.F.
_____ P.IVA. _____

- iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero
- non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196
c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- l'inizio dell'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze in questo comune a partire
dal _____¹
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali.²

Totale appartamenti gestiti nel Comune n. _____

¹ Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

² In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Elenco dettagliato degli appartamenti gestiti: vedi elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

10) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti, le caratteristiche e la classificazione di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

12) il seguente periodo di apertura⁴:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____/ dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

13) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁵;

14) che in tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:

Servizi generali:

- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili,
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti;

Dotazioni e servizi specifici riguardanti il singolo appartamento:

- la casa deve essere consegnata pulita al cliente,
- la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie",
- tutto il materiale fornito è in buono stato a prescindere dalla categoria dell'appartamento;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

15) di impegnarsi:

- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad acquisire, nel caso non ancora in possesso o non sia stata presentata autocertificazione secondo le modalità definite della competente AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, il parere igienico-sanitario per ogni casa o appartamento prima della locazione;

⁴ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁵ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo con l'indicazione della classificazione in base alle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello da parte della Regione Emilia-Romagna⁶;
 - a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo, qualora dovesse determinare una modifica di livello di classificazione;
- 16) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 17) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata⁷

Allega alla presente quale parte integrante della presente dichiarazione:

- l'elenco degli appartamenti e dichiarazione dei prezzi n. _____ fogli,
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione per ogni casa/appartamento gestito.

⁶ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

⁷ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti sottoelencati tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione.

1. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Iscrizione al Registro imprese
4. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
5. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente per ogni casa o appartamento o documentazione sostitutiva indicata dal Comune che attesti l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:
 - antincendio,
 - sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
 - staticità;
6. Planimetria della/e struttura/e utilizzata/e evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico)

Procedura

La DIA va presentata in ogni comune in cui sono ubicate le case e appartamenti gestiti nel momento in cui l'impresa inizia l'attività.

L'elenco allegato riguarda solo gli appartamenti gestiti in quel comune e va presentato:

- 1) La prima volta unitamente alla DIA nel momento iniziale della gestione
- 2) Ogni anno entro il 1° ottobre (se ci sono nuovi appartamenti occorre presentare anche le schede di classificazione ma non una nuova DIA). Se inviato a cura del dichiarante alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi.
- 3) Trimestralmente se ci sono modifiche o nuovi appartamenti gestiti e in ogni caso prima della locazione degli immobili. In tal caso è sufficiente l'aggiornamento degli elenchi unitamente alle schede di classificazione per i nuovi appartamenti senza ripresentazione di nuova DIA.

Le schede di classificazione sono allegate all'elenco trasmesso in comune in sede di prima classificazione o in caso di modifica dei requisiti delle singole case o appartamenti che determini una modifica del livello di classifica. Non vanno inviate alla provincia.

Copia di ogni DIA (esclusi gli elenchi e le schede di classificazione) va spedita a cura del dichiarante al comune in cui l'impresa ha la sede legale.

Foglio n 1 di _____

Elenco appartamenti e dichiarazione dei prezzi

- Elenco allegato alla D.I.A.
- Comunicazione periodica annuale entro il 1° ottobre - se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione annuale dei prezzi
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione. Se inviata alla Provincia sostituisce la dichiarazione dei prezzi

Presentato dall'impresa _____ con sede in via _____
Comune _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____ fax _____
Sito web _____ e-mail _____

Legale rappresentante _____ nato a _____ prov. _____ il
____/____/____, residente in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ Tel. _____ cell. _____

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva (se trattasi di struttura unitaria)

Estremi D.I.A. _____

Indirizzo nei periodi di chiusura:

sig. _____ via _____ comune _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

ALLEGATO A: A2 - Classificazione case e appartamenti per vacanze**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)****APPARTAMENTO N. _____**

Io Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ in qualità di **legale rappresentante** dell'impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

ai fini dell'ottenimento della classificazione della casa/appartamento indicato al n. ___ dell'elenco allegato
alla D.I.A. sito in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

dichiaro

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, 5 corrisponde a verità e che determina una
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

_____ lì _____

Firma autenticata*

* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in
presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata,
di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato,
oppure a mezzo posta.

SCHEDA APPARTAMENTO N. _____

SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO

IMMOBILE	
Indirizzo _____	
Immobile:	<input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
Eventuale denominazione _____	
Residenza d'epoca ¹ :	si <input type="checkbox"/>
	no <input type="checkbox"/>
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Periodo di messa in locazione: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____	
destinazione d'uso dei locali _____	
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____	
Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____	
Casa indipendente <input type="checkbox"/>	
Appartamento <input type="checkbox"/> ubicato al piano _____	
Struttura accessibile ² : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

¹ Possono acquisire la classificazione di residenze d'epoca le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredati prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA

<input type="checkbox"/>	Monocale (superficie abitabile, bagni inclusi):	
<input type="checkbox"/>	almeno 28 mq. - 3 persone	
<input type="checkbox"/>	oltre 34 mq. - 4 persone	
<input type="checkbox"/>	Casa composta da più locali:	
-	camere da letto:	totale posti letto
<input type="checkbox"/>	almeno 9 mq. - 1 letto - n. camere _____	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 12 mq. - 2 letti - n. camere _____	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 18 mq. - 3 letti - n. camere _____	_____
<input type="checkbox"/>	oltre 24 mq. - 4 letti - n. camere _____	_____
-	soggiorno con letto con cucina separata:	
<input type="checkbox"/>	almeno 14 mq. - 1 letto	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 20 mq. - 2 letti	_____
<input type="checkbox"/>	oltre 26 mq. - 3 letti	_____
-	soggiorno con letto con angolo cottura:	
<input type="checkbox"/>	almeno 18 mq. - 1 letto	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 24 mq. - 2 letti	_____
<input type="checkbox"/>	oltre 30 mq. - 3 letto	_____
	Totale posti letto ³	_____

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

SEZIONE 4 - DOCUMENTAZIONE

- 1) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____,
oppure:
 presentazione di documentazione sostitutiva indicata dal Comune⁴ _____;
- 2) autorizzazione/parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____,
oppure, se non ancora in possesso:
 richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____.
- In alternativa:
 è stata presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo le modalità stabilite dal Dipartimento sanità pubblica dell'AUSL di _____.

Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza l'acquisizione della documentazione igienico-sanitaria.

³ totale derivante dalla somme dei posti corrispondenti alle singole voci sopraindicate

⁴ la documentazione sostitutiva deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
- staticità.

SEZIONE 5 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
barrare la casella	PRIMA SEZIONE	Categoria			
		1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli	
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Televisore	[1]	x		
	Presenza antenna	[1] [2] [3]	X	x	X
	Linee telefoniche: una per ogni unità abitativa	[1] [2]	x	X	
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
	Camere				
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	x	X	X
	Materassi ignifughi	[1] [2] [3]	X	X	X
	Cucina				
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con aspirazione - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	x	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto (come da elenco)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Elettrodomestici				
	Lavatrice	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - seggiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	x
	Bagni				
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario-non di consumo- per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	

	Dotazioni suppletive (indicare quali): <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite				
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nei portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[2] [3]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie	[1]	X		
	Ascensore				
	Per i piani primo o superiori	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori	[2]		X	
Servizi					
	Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)				
	Bisettimale	[1]	X		
	Settimanale	[2]		X	
	Cambio biancheria da bagno (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)				
	Bisettimanale	[1]	X		
	Settimanale	[2]		X	
	Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)				
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2] [3]	X	X	x
	Disponibilità culla/lettino/seggiolone/fasciatoio su richiesta	[1]	x		

barrare la casella	SECONDA SEZIONE	Categoria		
		1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
Qualità e stato di conservazione interno				
	Ottimo (tinteggiatura negli ultimi 4 anni)	[1]	x	
	Buono (tinteggiatura negli ultimi 5 anni)	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Aspetto esterno				
	Ottimo (tinteggiatura negli ultimi 5 anni)	[1]	x	
	Buono (tinteggiatura negli ultimi 10 anni)	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)				
	Ottimo (costruito o ristrutturato da non più di 8 anni)	[1]	x	
	Buono (costruito o ristrutturato da non più di 10 anni)	[2]		X

	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo (mobili di non più di 10 anni in condizioni perfette - fatte salve le residenze d'epoca)	[1]	x		
	Buono (mobili di non più di 15 anni in condizioni buone anni - salve le residenze d'epoca)	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:

- 1a CATEGORIA - 4 SOLI**
- 2a CATEGORIA - 3 SOLI**
- 3a CATEGORIA - 2 SOLI**

ALLEGATO B - Modello di dichiarazione di inizio attività per affittacamere/locanda/camera e colazione - room and breakfast

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE/LOCANDA/CAMERA E COLAZIONE - ROOM AND BREAKFAST (Art. 19 L.241/90 e art. 10 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art.
2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____¹
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali².

Denominazione della struttura _____ sita in via _____ n.
_____ lettera _____ interno _____

¹ Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

² In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Specificazione dell'esercizio:

- si effettua almeno la somministrazione della prima colazione e si chiede la specificazione tipologica di: "**Camera e Colazione - Room & Breakfast**".
- L'attività di affittacamere sarà esercitata in modo complementare ad un esercizio di ristorazione aperta al pubblico, autorizzazione numero _____ del _____³ in una struttura immobiliare unitaria. Si chiede l'utilizzo della specificazione tipologica aggiuntiva di **LOCANDA**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA**REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁴;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

- 10) che:
- trattasi di locanda con ristorante già autorizzato ai sensi della L.R. 14/03,

³ autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2 della stessa legge.

⁴ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- è prevista la somministrazione della sola prima colazione⁵. A tal fine dichiaro che è presente nella struttura un locale cucina di almeno 9 mq. ed un locale per la somministrazione di almeno 14 mq.,
- è prevista la somministrazione di ulteriori pasti oltre la prima colazione agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

CAPACITA' RICETTIVA⁶:

11) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale appartamenti: n. 1
 n. 2 entrambi ubicati nello stesso stabile.

Totale camere n. _____ (massimo 6)

Totale posti letto n. _____⁷;

12) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI STRUTTURALI

- 13) che la proprietà dei locali è di _____;
- 14) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 15) che la/e struttura/e in cui sarà svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione⁸:

A) Relativamente alla struttura:

- a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:
 documentazione sostitutiva indicata dal comune _____⁹;
- b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____,

oppure, se non ancora in possesso:

⁵ In tal caso non è prevista l'autorizzazione sanitaria.

⁶ La capacità ricettiva delle camere è di 9 mq per le camere ad un letto 14 mq per le camere a due letti, cui devono essere aggiunti almeno altri 6 mq per ogni ulteriore posto letto autorizzato, ed è inoltre possibile l'aggiunta di un letto per minori fino a 12 anni.

⁷ E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri stabiliti e indicati nella scheda allegata.

⁸ I Comuni possono decidere, nell'ambito dello Sportello Unico Attività Produttive, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁹ la documentazione sostitutiva deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
- staticità.

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
 - stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
 - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹²;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 22) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
 - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
 - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla specificazione tipologica precedentemente indicata, non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso¹³;
 - ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- 23) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 24) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹⁴

¹² In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹³ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Iscrizione al Registro imprese
4. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
5. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
6. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
7. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione sostitutiva indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali (anche non sottoscritta da un tecnico abilitato)

- Affittacamere -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____	
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____	
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza immobile occupato _____	
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale n. appartamenti 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	
Piani di ubicazione dell'esercizio: _____	
Struttura accessibile ¹⁵ : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

¹⁵ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____
residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a
_____ indirizzo _____ prov.
_____ cap. _____ C.F. _____ P.IVA
_____ che gestisce la struttura ricettiva _____
denominata _____ sita in _____ via
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 - 1) Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 - 2) Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 - 3) Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 - 4) Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 - 5) Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 - 6) Un acquaio a due lavelli;
 - 7) Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 - 8) Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 - 9) In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 - 10) Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 - 11) Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 - 12) Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Parametri minimi da verificare per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria agli affittacamere ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62

Estratto della delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 sezione "Affittacamere" paragrafo "Documentazione sanitaria per somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62"

Somministrazione dei pasti

In caso di somministrazione agli alloggiati anche dei pasti principali occorre l'autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, rilasciata previa verifica dei seguenti parametri minimi relativi alla cucina:

1. Superficie totale utile di almeno 9 mq., con l'aggiunta di 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo;
2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Regolamento edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Regolamento edilizio comunale;
5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
6. Un acquaio a due lavelli;
7. Apparecchio di cottura ad almeno 4 fuochi;
8. Un frigorifero;
9. Superficie di lavorazione pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento della cucina;
10. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
11. Un armadio o simile per dispensa.

ALLEGATO C: Modello di dichiarazione di inizio attività per case per ferie

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI CASA PER FERIE
(Art. 19 L.241/90 e art. 7 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
 _____ con sede in via _____ Comune
 _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

 iscritto/a: al Registro Imprese al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

 non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____¹
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali²
- L'annessione di una dipendenza.

Denominazione della struttura _____ sita in via _____ n.
 _____ lettera _____ interno _____.

¹ Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

² In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Ubicazione eventuali dipendenze _____
 distanza dalla casa madre m. _____³.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

FINALITA'

1) che la casa per ferie ha le seguenti finalità:

a) di ospitare i dipendenti e famigliari dell'azienda qui rappresentata,

dichiara inoltre

di avere stipulato apposita convenzione con l'ente/azienda _____ al fine di ospitare i relativi dipendenti e famigliari (art. 7, comma 2, L.R. 16/04);

b) sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive così come da statuto dell'ente/associazione qui rappresentato che si allega (art. 7, comma 1, L.R. 16/04),

dichiara inoltre:

di avere stipulato apposita convenzione con l'ente/associazione _____ al fine di ospitare i relativi associati (art. 7, comma 2, L.R. 16/04),

2) che i soggetti che possono utilizzare la struttura sono pertanto i seguenti _____;

REQUISITI SOGGETTIVI

3) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁴;

4) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);

5) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);

6) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);

7) di:

non avere figli né la tutela di minori,

avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,

³ di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

⁴ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 8) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 9) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 10) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 11) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

- 12) che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina⁵;
- 13) che:
- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- 14) che:
- è prevista
- non è prevista
- la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

REQUISITI STRUTTURALI

- 15) che la proprietà dei locali è di _____;
- 16) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 17) che la/e struttura/e in cui sarà svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione⁶:
- a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:
- _____⁷;
- b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____, oppure, se non ancora in possesso:

⁵ Tale requisito non è obbligatorio per le case religiose di ospitalità.

⁶ I Comuni possono decidere, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune

richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;

- per esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, sia che la somministrazione sia rivolta ai soli alloggiati e loro ospiti, sia che sia rivolta al pubblico, escluso l'utilizzo della cucina mediante autogestione degli alloggiati:

c) autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____, (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62);

- solo in caso di somministrazione al pubblico:

d) autorizzazione amministrativa per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/03);

- per strutture con oltre 25 posti letto:

e) Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____

ovvero, in assenza,

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37;

18) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____;

19) che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

CAPACITA' RICETTIVA⁸:

20) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della struttura principale,

Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della dipendenza;

21) Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI DI ESERCIZIO

22) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- b) fornitura della biancheria da camera e da bagno:
 - su richiesta,
 - servizio fornito di base con cambio settimanale e ad ogni cambio del cliente;

⁸ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camera a 1 letto almeno 8 mq., camera a 2 letti almeno 10 mq., 5 mq. aggiuntivi per ogni posto letto ulteriore. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m il parametro superficie/posto letto può essere ridotto 5 mq..

29) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese o al REA entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹⁴

¹⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. Atto costitutivo/statuto (al fine di verificare la tipologia di soggetto e le finalità)
2. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
3. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
4. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
5. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
6. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
7. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
8. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
9. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
10. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
11. Documentazione sulla prevenzione incendi
12. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali

- Case per ferie -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO

Denominazione della struttura _____

Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: si no

Indirizzo _____

Immobile: In proprietà In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

PROPRIETA'

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONE

Soggetto gestore _____

Legale Rappresentante _____

Rappresentante nominato _____

Soggetti utilizzatori della struttura _____

Periodo di apertura: Annuale Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____¹⁵

Occupazione dell'immobile: totale parziale

Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____

Struttura accessibile¹⁶: si no

¹⁵ Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 5 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

¹⁶ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**Aree comuni:**

- Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata
 Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
 Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
 Impianti sportivi e ricreativi:
 Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____
 Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____
 Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. ___ stanze accessibili per un tot. di n. ___ posti letto)

Locali di uso comune¹⁷:

- Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____
 Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____
 Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____
 Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____
 Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____
 Altro _____

¹⁷ E' obbligatorio una o più sale comuni, distinte dal locale adibito a cucina, per una superficie complessiva di almeno 20 metri quadrati per i primi 10 posti letto e di 0,5 metri quadrati per ognuno degli ulteriori posti letto.

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____
 - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____

Totale posti letto n. _____

PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO ¹⁸						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

¹⁸ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

¹⁹ per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
 _____ in _____ via/Piazza
 _____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
 _____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
 rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
 indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
 _____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
 _____ denominata _____ sita in
 _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO D: Modello di dichiarazione di inizio attività per ostelli

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI OSTELLO
(Art. 19 L.241/90 e art. 8 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa¹
 _____ con sede in via _____ Comune
 _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

 iscritto/a:

- al Registro Imprese
 al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- L'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____²
- Il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali³
- L'annessione di una dipendenza

¹ In tal caso occorre avere stipulato apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 8, comma 2, L.R. 16/04),

² Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

³ In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

Denominazione della struttura _____ sita in via _____ n.
_____ lettera _____ interno _____.

Ubicazione eventuali dipendenze _____
distanza dalla casa madre m. _____⁴.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁵;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

10) che:

⁴ di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

⁵ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista

la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico (art. 19, comma 3, L.R. 16/04);

REQUISITI STRUTTURALI

- 12) che la proprietà dei locali è di _____;
- 13) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 14) che la/e struttura/e in cui sarà svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione⁶:
- a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:
 _____⁷;
- b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____, oppure, se non ancora in possesso:
 richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;
- per esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, sia che la somministrazione sia rivolta ai soli alloggiati e loro ospiti, sia che sia rivolta al pubblico, escluso l'utilizzo della cucina mediante autogestione degli alloggiati:
- c) autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62);
- solo in caso di somministrazione al pubblico:
- d) autorizzazione amministrativa per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/03);
- per strutture con oltre 25 posti letto:
- e) Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____

⁶ I Comuni possono decidere, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune.

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

22) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹¹;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo relativo agli "ostelli", non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna. e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso¹²;

24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività.

25) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese o al REA entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹³

¹¹ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹² Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
4. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
5. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
6. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
7. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali

- Ostello -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____	(specificare contratto) dal _____ al _____
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____	al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____	
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____	
Superficie totale area occupata mq. _____	Altezza locali m. _____ ¹⁴
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale	
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____	
Struttura accessibile ¹⁵ : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

¹⁴ Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

¹⁵ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**Aree comuni:**

- Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata
 Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
 Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
 Impianti sportivi e ricreativi:
 Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____
 Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____
 Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. ____ stanze accessibili per un tot. di n. ____ posti letto)

Locali di uso comune¹⁶:

- Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____
 Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____
 Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____
 Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____
 Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____
 Altro _____

¹⁶ E' obbligatorio una o più sale comuni, per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto qualora le sale comuni coincidono con le sale destinate alla consumazione dei pasti e comunque non inferiore a mq. 20.

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____																	
														- con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____			
Totale posti letto n. _____																	
PIANO	CAMERE CON BAGNO ¹⁷						CAMERE SENZA BAGNO ¹⁸						SERVIZI COMUNI				
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁹	tot.	com-pleti	WC	lavabi	docce	
P.																	
T.																	
1°																	
2°																	
3°																	
4°																	
5°																	
6°																	
—																	
tot.																	

¹⁷ superficie minima dei bagni privati di almeno 3 metri quadrati ed una dotazione minima costituita da un lavandino, un bidet, una vasca o una doccia ed un wc.

¹⁸ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

¹⁹ per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO E: Modello di dichiarazione di inizio attività per rifugi alpini

Logo del Comune


Al Comune di _____

**DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RIFUGIO ALPINO
(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
¹ _____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

 iscritto/a:

- al Registro Imprese
 al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

 non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____²
 il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

 con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali³

¹ In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

² Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

³ In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

l'annessione di una dipendenza

Denominazione della struttura _____ ubicata _____

Ubicazione eventuali dipendenze _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁴;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

- 10) che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi alpini ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico⁵,

⁴ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

⁵ Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della DIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

REQUISITI STRUTTURALI

- 11) che la proprietà dei locali è di _____;
- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la struttura in cui è svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 specificati nell'allegata scheda di attività;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:

_____;

- 14) che è stata ottenuta la seguente documentazione⁶:

- a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:
- _____⁷;
- b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____, oppure, se non ancora in possesso:
- richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;
- per esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, sia che la somministrazione sia rivolta ai soli alloggiati e loro ospiti, sia che sia rivolta al pubblico, escluso l'utilizzo della cucina mediante autogestione degli alloggiati:
- c) autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62);
- per strutture con oltre 25 posti letto:
- d) Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,
- con scadenza il _____
- ovvero, in assenza,
- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37;

⁶ I Comuni possono decidere, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune

- 15) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____;
- 16) che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

CAPACITA' RICETTIVA⁸:

17) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della struttura principale;

18) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI DI ESERCIZIO

19) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- f) servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale;

20) il seguente periodo di apertura⁹:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

21) che esiste un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate;

22) Ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹⁰;

RICHIESTA DI DEROGA AI PARAMETRI MINIMI

23) Si è in presenza di condizioni ambientali particolarmente impegnative:

- sì perché _____
- no

per tale motivo si chiede la deroga ai seguenti parametri minimi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005:

⁸ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

⁹ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

¹⁰ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

capacità ricettiva con i seguenti parametri _____
E' comunque garantito il parametro minimo di 3 mq. per posto letto con un ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari.

altro _____

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

24) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- nel caso siano richieste deroghe ai parametri minimi, ad acquisire l'assenso all'applicazione della deroga dall'amministrazione comunale;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo relativo ai "rifugi alpini", non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna. e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso¹¹;

25) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

26) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese o al REA entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹²

¹¹ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
2. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
3. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
4. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
5. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
6. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
7. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
8. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
9. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione sulla prevenzione incendi
11. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali

- Rifugio Alpino -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

Strutture e dotazioni obbligatorie, salvo deroghe:

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario ;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino ;
- locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate
- servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura	_____
Eventuale specificazioni aggiuntive	_____
Indirizzo	_____
Immobile:	<input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
PROPRIETA'	
Generalità proprietario	_____
Indirizzo	_____
Legale rappresentante	_____
GESTIONE	
Soggetto gestore	_____
Legale Rappresentante	_____

Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Locali di uso comune:
<input type="checkbox"/> cucina ¹³ mq. _____
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande ¹⁴ mq. _____ totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq. _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camerate n. _____ per mq. totali _____ totale posti letto _____
Servizi comuni ¹⁵ n. _____ bagni completi n. _____
con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

¹³ superficie minima 12 mq, altezza media 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile 1/16 della superficie del pavimento, cappa di aspirazione Superficie minima \geq mq 12;Cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza \geq a m 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; Frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; Piani di lavoro di adeguate dimensioni; Servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio, Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁴ altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁵ almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 15 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 20 posti letto; altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza \geq a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per le cucine autogestite e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (non inferiore a 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO F: Modello di dichiarazione di inizio attività per rifugi escursionistici

Logo del Comune



Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RIFUGIO ESCURSIONISTICO
(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
¹ _____ con sede in via _____ Comune
 _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

 iscritto/a: al Registro Imprese al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196
 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal _____² il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da

con modifiche strutturali,
 senza modifiche strutturali³

¹ In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04),

² Per l'inizio dell'attività occorre attendere 30 giorni dalla presentazione della presente. Decorso tale termine occorre presentare la comunicazione dell'effettivo inizio dell'attività.

³ In tal caso l'attività può essere immediatamente iniziata, senza l'obbligo di ulteriori comunicazioni.

l'annessione di una dipendenza.

Denominazione della struttura _____

ubicata _____.

Che la struttura è di proprietà di ⁴ _____

che la struttura: è ubicata in una zona difficilmente raggiungibile perché

non è ubicata in una zona difficilmente raggiungibile

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)⁵;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

⁴ La struttura deve essere di proprietà di enti pubblici o associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore alpinistico o escursionistico.

⁵ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina);

SOMMINISTRAZIONE

10) che:

- che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi escursionistici ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera regionale n. 2186 del 19/12/2005;

11) che:

- è prevista
- non è prevista

la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico⁶;

REQUISITI STRUTTURALI

12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, locatario, ecc.);

13) che la/e struttura/e in cui sarà svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e che è stata ottenuta la seguente documentazione⁷:

a) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁸,

b) parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____, oppure, se non ancora in possesso:

richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____. Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza il preventivo rilascio del parere igienico-sanitario;

⁶ Qualora il rifugio escursionistico sia ubicato in zone difficilmente raggiungibili la presentazione della DIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

In caso la struttura sia ubicata in altra area la somministrazione la presentazione della DIA ai sensi della L.R. autorizza alla somministrazione dei pasti agli alloggiati purché si sia in possesso dell'autorizzazione sanitaria alla somministrazione di alimenti e bevande, mentre per la somministrazione al pubblico sarà necessaria l'autorizzazione ai sensi della L.R. 14/03.

⁷ I Comuni possono decidere, qualora manchi la documentazione in tutto o in parte, di aprire gli endoprocedimenti relativi, rinviando l'inizio dell'attività fino alla conclusione dei procedimenti aperti.

⁸ Documentazione equipollente indicata dal Comune.

- per esercizi con somministrazione di alimenti e bevande, sia che la somministrazione sia rivolta ai soli alloggiati e loro ospiti, sia che sia rivolta al pubblico, escluso l'utilizzo della cucina mediante autogestione degli alloggiati:

c) autorizzazione sanitaria n. _____ del _____ rilasciata da _____, (ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62);

- solo in caso di somministrazione al pubblico (vedi nota n. 6):

d) autorizzazione amministrativa per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande n. _____ del _____ rilasciata da _____ (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14/03);

- per strutture con oltre 25 posti letto:

e) Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____

Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____

ovvero, in assenza,

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di inizio attività presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37;

14) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____;

15) che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

CAPACITA' RICETTIVA⁹:

16) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere-dormitorio n. _____ Totale posti letto n. _____,

17) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI DI ESERCIZIO

18) che è garantita a favore degli ospiti:

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;

19) il seguente periodo di apertura¹⁰:

⁹ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere con superficie minima di 8 mq. con l'aggiunta di 4 mq per posto letto per ogni posto letto aggiuntivo.

¹⁰ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

20) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico¹¹.

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

21) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad acquisire, nel caso non ancora in possesso, il parere igienico-sanitario prima di iniziare l'attività;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo relativo ai "rifugi escursionistici", non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna. e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso¹²;

22) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

23) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese o al REA entro i termini stabiliti, la presente denuncia **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata¹³

¹¹ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹² Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

¹³ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella D.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione. In particolare:

1. Atto costitutivo/statuto dell'associazione proprietaria (al fine di verificare la tipologia di soggetto e le finalità)
2. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
3. accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
5. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
6. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
7. Parere igienico-sanitario dell'Azienda USL competente
8. Autorizzazione sanitaria ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, ove richiesta
9. In caso di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico: autorizzazione amministrativa, ove necessaria
10. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
11. Certificato di regolare esecuzione e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
12. Documentazione sulla prevenzione incendi
13. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali

- Rifugio Escursionistico -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****Strutture e dotazioni obbligatorie:**

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque (ove non sia possibile l'allacciamento al sistema fognario del comune);
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento.

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Cubatura immobile occupato _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Locali di uso comune¹⁴:
<input type="checkbox"/> cucina ¹⁵ mq. _____
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande _____ totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ totale posti letto _____
SERVIZI COMUNI¹⁶ n _____ bagni completi n. _____
con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

¹⁴ altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁵ superficie minima 16 mq, altezza media 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile 1/12 della superficie del pavimento, cappa di aspirazione; Cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza \geq a m 2,00 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; Frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; Piani di lavoro di adeguate dimensioni; Servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio, Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁶ almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 10 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 12 posti letto; altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza \geq a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO G - Modello di comunicazione di appartamenti ammobiliati per uso turistico

Logo del Comune



Al Comune di _____

COMUNICAZIONE DI LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI PER USO TURISTICO

(art. 12 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
 residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
 cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
 _____ cell. _____

COMUNICA

che intende locare a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

1) ubicata _____ che il titolo di possesso è¹ _____

che il periodo della messa in locazione è dal _____ al _____

2) ubicata _____ che il titolo di possesso è¹ _____

che il periodo della messa in locazione è dal _____ al _____

3) ubicata _____ che il titolo di possesso è¹ _____

che il periodo della messa in locazione è dal _____ al _____

che intende sospendere la locazione a turisti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/04 le seguenti abitazioni:

1) ubicata _____

2) ubicata _____

¹ Non è considerata attività d'impresa, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 16/04, la locazione da parte di proprietari o usufruttuari di un numero di appartamenti non superiore alle tre unità e senza la fornitura di servizi aggiuntivi.

3) ubicata _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

- che le caratteristiche della/e abitazione/i sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria di prevenzione incendi e di sicurezza e che la capacità ricettiva² delle abitazioni coincide con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali;
- che gli appartamenti locati saranno locati alle seguenti condizioni:
 - a. la casa deve essere consegnata pulita al cliente;
 - b. deve essere fornita in modo continuativo: energia elettrica, acqua calda e fredda e deve essere presente impianto di riscaldamento dei locali in caso di locazioni dal 1° ottobre al 30 aprile;
 - c. l'abitazione deve essere arredata, e devono essere forniti utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura congrua al numero di persone ospitabili ed in buono stato;
 - d. deve essere fornito un numero di telefono per la comunicazione dei guasti, che devono essere al più presto riparati;
- l'attività sarà svolta secondo modalità non imprenditoriali³.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- 1) qualora la comunicazione non venga rinnovata, si considera efficace l'ultima comunicazione presentata. La variazione della comunicazione è obbligatoria in caso di variazione di qualche elemento comunicato o in caso di cessazione dell'attività;
- 2) di essere tenuto a comunicare alla Provincia i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti secondo le modalità indicate dall'ISTAT;
- 3) di essere tenuto, per locazioni superiori a un mese, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 191/78 e del comma 344 della Legge 30/12/2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), ad effettuare una comunicazione all'autorità di Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla consegna dell'immobile. A

² La abitazione deve avere una cucina di almeno 9 mq, un soggiorno di 14 mq, le camere da letto devono avere una metratura minima di 9 mq se ad un letto e 14 mq se a due letti.

³ Si considera in ogni caso gestione in forma imprenditoriale quella effettuata da chi concede direttamente in locazione ai turisti - per periodi fino a 6 mesi - quattro o più case o appartamenti per vacanze anche in stabili diversi posti nello stesso comune o in comuni diversi.

Perché non sia configurata l'attività imprenditoriale è esclusa, da parte del locatore, la fornitura di servizi complementari o aggiuntivi, diversi da quelli minimi indicati, nonché la pubblicità dell'attività.

Non è considerata pubblicità la normale attività informativa, anche tramite siti internet privati, purchè non inseriti in circuiti di prenotazione e commercializzazione con caratteristiche che travalichino una semplice informazione, indicazione di visibilità o delle coordinate quali indirizzo, telefono, fax ed e-mail.

decorrere dalla data di approvazione del modello di cui al comma 344 L. 311/04 tale comunicazione dovrà essere effettuata in via telematica all'agenzia delle entrate.

Quando entrerà in vigore la nuova procedura, la presentazione all'agenzia delle entrate per la registrazione del contratto sostituirà la comunicazione di cui all'art. 12 L. 191/78;

- 4) che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati e la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte.

Firma autenticata⁴

⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO H: Modello di dichiarazione di inizio attività per intermediazione di agenzie immobiliari nella locazione turistica

Logo del Comune

 Regione Emilia Romagna

Al Comune di _____

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER L'INTERMEDIAZIONE DA PARTE DI AGENZIE IMMOBILIARI NELLA LOCAZIONE DI APPARTAMENTI AMMOBILIATI A TURISTI (Art. 19 L.241/90 e artt. 11 e 12 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

agente immobiliare iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di
Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

l'attività di mediazione è svolta dal sig. _____ nato a _____
prov. _____ il ___/___/_____, residente in _____ prov. _____ Via
_____ n. _____ int. _____ cittadino _____ C.F. _____
Tel. _____ iscritto nel ruolo dei mediatori - sezione degli agenti immobiliari - della Camera di
Commercio di _____ n. iscrizione _____,

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa _____ con sede legale in via
_____ Comune _____ prov. _____ C.F.
_____ P.IVA. _____

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione
_____, ovvero

non ancora iscritta. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196
c.c.)

con sede secondaria nel comune di _____ sita in via _____

eventuale denominazione dell'agenzia immobiliare _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

di svolgere attività di intermediazione relativamente alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico non classificati da locare nel comune di _____ per un totale di n. _____ di cui all'elenco allegato facente parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA**REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)¹;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela (art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;

REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO

- 9) che tutti gli immobili da locare di cui all'elenco allegato sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

¹ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 10) che la capacità ricettiva² delle abitazioni coincide con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali;
- 11) che negli immobili da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie";
- 12) che tutto il materiale fornito è in buono stato;
- 13) che l'agenzia immobiliare rappresentata effettua i seguenti servizi:
- servizio di ricevimento e di recapito:
 - sì nella/e sede/i di _____,
 - no
 - assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti:
 - sì
 - no³
 - pulizia delle case e appartamenti:
 - sì
 - no⁴
 - fornitura di biancheria pulita:
 - sì
 - no

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 14) di impegnarsi ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- 15) di impegnarsi a ripresentare entro il 1° ottobre di ogni anno l'elenco aggiornato degli appartamenti da locare. Qualora intervengano modifiche o si acquisisca la gestione di ulteriori unità abitative in corso d'anno, si impegna ad aggiornare l'elenco trimestralmente e comunque prima della locazione delle unità stesse.
- 16) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti, la presente dichiarazione **decadrà di diritto**, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

² In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina di almeno 9 mq. ed un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto.

³ Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia deve essere comunque garantito dal proprietario o da chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia.

⁴ Qualora il servizio non sia fornito dall'agenzia, il proprietario o chi ha stipulato il contratto di intermediazione con l'agenzia deve garantire la pulizia ad ogni cambio di cliente.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata⁵

Allega alla presente l'elenco degli appartamenti da locare, quale parte integrante della presente dichiarazione.

⁵ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Foglio n. 1 di _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
da allegare alla comunicazione periodica annuale o di aggiornamento

CASE E APPARTAMENTI DA LOCARE A TURISTI - ANNO _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il
 ___/___/_____, residente in _____ prov. _____ Via _____
 n. _____ Tel. _____ cell. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 _____ con sede in via _____ Comune
 _____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____ fax
 _____ Sito web _____ e-mail _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

1. di svolgere attività di intermediazione di cui alla D.I.A. _____ (estremi) relativamente alla locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico non classificati da locare nel Comune di _____ per un totale di n. _____ di cui all'elenco allegato facente parte integrante della presente dichiarazione;
2. che tutti gli immobili da locare di cui all'elenco allegato sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
3. che la capacità ricettiva¹ delle abitazioni coincide con quanto stabilito dai regolamenti edilizi e di igiene comunali;
4. che negli immobili da locare è assicurata la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie";
5. che tutto il materiale presente negli appartamenti è in buono stato.

Firma autenticata²

¹ In base al D.M. 5/7/1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione", deve essere presente una cucina di almeno 9 mq. ed un soggiorno di almeno 14 mq.. Le camere da letto devono essere almeno 9 mq. per un posto letto e 14 mq. per due posti letto.

² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Foglio n. ____ di ____

Elenco appartamenti aggiornato al _____

- Elenco allegato alla D.I.A.
- Comunicazione periodica annuale (entro il 1° ottobre)
- Comunicazione di aggiornamento/variazione trimestrale o antecedente alla prima locazione

Appartamento n. _____

Generalità di chi ha stipulato il contratto con l'agenzia

Immobile da locare sito in via _____ n. _____ int. _____

Periodo di messa in locazione dal _____ al _____¹

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____ n. camere da letto _____ n. posti letto _____

- Casa indipendente
- Appartamento ubicato al piano _____ con/senza ascensore

Struttura accessibile²: si no **Appartamento n. _____**

Generalità di chi ha stipulato il contratto con l'agenzia

Immobile da locare sito in via _____ n. _____ int. _____

Periodo di messa in locazione dal _____ al _____¹

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____ n. camere da letto _____ n. posti letto _____

- Casa indipendente
- Appartamento ubicato al piano _____ con/senza ascensore

Struttura accessibile²: si no

¹ Se la locazione comprende periodi dal 1° ottobre al 30 aprile occorre che l'immobile sia dotato di impianto di riscaldamento.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE
17 febbraio 2006, n. 1978**L.R. 16/04 – Approvazione modulistica relativa alle nuove dichiarazioni dei requisiti posseduti per le attività ricettive extralberghiere già in attività**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 447 del 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”;

viste:

- la L.R. 28 luglio 2004, n. 16: “Disciplina delle strutture ricettive dirette all’ospitalità”;
- la delibera della Giunta regionale n. 2186 del 19 dicembre 2005 “L.R. 16/04, art. 3, comma 2 – Approvazione dei requisiti e standard strutturali per l’esercizio delle strutture ricettive extralberghiere e della tipologia ricettiva degli appartamenti ammobiliati per uso turistico”;
- il comma 1 dell’art. 42 della L.R. 16/04 che stabilisce che «i titolari o gestori delle strutture in attività alla data di entrata in vigore della presente legge provvedono, entro sei mesi dalla pubblicazione degli atti di Giunta di cui all’art. 3, comma 2, ad una nuova dichiarazione dei requisiti posseduti.»;
- il comma 2 dell’art. 42 della L.R. 16/04 che prevede la possibilità per il Comune di assegnare un termine per la regolarizzazione dei requisiti, qualora le strutture non possiedano più i requisiti minimi per il mantenimento dell’autorizzazione o per la prosecuzione dell’attività;
- l’art. 3, comma 1, della L.R. 16/04 che assegna alla Regione, relativamente alle materie di cui alla stessa legge, funzioni di indirizzo e coordinamento;

considerata l’opportunità di predisporre i modelli di nuova

dichiarazione dei requisiti posseduti che i gestori delle strutture ricettive extralberghiere già autorizzate o comunque in attività, dovranno presentare al Comune competente, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della citata deliberazione 447/03;

determina:

1) di approvare i seguenti modelli di nuova dichiarazione dei requisiti posseduti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, che i gestori delle strutture ricettive extralberghiere già autorizzati o comunque in attività dovranno presentare entro sei mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 42, comma 1, della L.R. 16/04:

- Allegato 1: 1A – Modello di nuova dichiarazione dei requisiti posseduti per case e appartamenti per vacanze;
1B – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione delle case e appartamenti per vacanze;
- Allegato 2: Modello di nuova dichiarazione dei requisiti posseduti per affittacamere, locanda e room and breakfast;
- Allegato 3: Modello di nuova dichiarazione dei requisiti posseduti per case per ferie;
- Allegato 4: Modello di nuova dichiarazione dei requisiti posseduti per ostelli;
- Allegato 5: Modello di nuova dichiarazione dei requisiti posseduti per rifugi alpini;

2) di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente agli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valter Verlicchi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO 1: 1A - MODELLO DI NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI PER CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

Logo del Comune



Al Comune di _____

ATTIVITA' DI CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI (artt. 11 , 27 c. 2 , 42 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa _____ con sede in via
_____ Comune _____ prov. _____ C.F.
_____ P.IVA. _____

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 16/04 e degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che l'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze autorizzata con atto n. _____ del _____
riguarda n. _____ appartamenti con le caratteristiche indicate negli allegati facenti parte integrante della
presente dichiarazione.

Per tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi

Servizi generali:

- servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24 e servizio di recapito su richiesta; tali servizi possono essere ubicati anche in comuni limitrofi a quello dove hanno sede gli immobili,
- assistenza all'ospite per interventi urgenti di manutenzione ordinaria delle case e degli appartamenti,

Dotazioni e servizi specifici riguardanti il singolo appartamento:

- la casa deve essere consegnata pulita al cliente,

- la fornitura di arredo, utensili, materiale per la pulizia dell'appartamento e ogni altra dotazione necessaria per la preparazione e la consumazione dei pasti, nonché di tutto il materiale elencato nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nella sezione "Case e appartamenti per vacanza" al paragrafo "Servizi e dotazioni obbligatorie",
- tutto il materiale fornito è in buono stato a prescindere dalla categoria dell'appartamento.

Gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;

Il sottoscritto dichiara di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto si impegna, in base alle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello da parte della Regione Emilia-Romagna, ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo con l'indicazione della classificazione.¹

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata²

Allega alla presente, quali parti integranti della presente dichiarazione:

- l'elenco degli appartamenti,
- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione per ogni casa/appartamento gestito in possesso dei requisiti minimi.

¹ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Foglio n _____ di _____

Case e appartamenti per vacanze

Elenco appartamenti

Appartamento n. _____

via _____ n. _____ int. _____ eventuale denominazione della struttura

- ha i requisiti e le caratteristiche minime previste dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per l'ottenimento della classificazione. Allego dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione (allegato B) da cui deriva la classificazione pari a soli

[2] [3] [4]

- non ha i seguenti requisiti e caratteristiche minime previste dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per l'ottenimento dell'autorizzazione:

Per tale motivo chiede al Comune che venga assegnato un termine che si richiede di quantificare in almeno giorni _____ per le seguenti motivazioni:

ALLEGATO 1: 1B - Classificazione case e appartamenti per vacanze**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)****APPARTAMENTO N. _____**

Io Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

ai fini dell'ottenimento della classificazione della casa/appartamento indicato al n. ____ dell'elenco allegato
alla nuova dichiarazione dei requisiti posseduti sito in via _____ n. ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la mia personale responsabilità,

dichiaro

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4, 5 corrisponde a verità e che determina una
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

_____ li _____

Firma autenticata*

* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in
presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata,
di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato,
oppure a mezzo posta.

SCHEDA APPARTAMENTO N. _____**SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO****IMMOBILE**

Indirizzo _____

Immobile: In proprietà In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

Eventuale denominazione _____

Residenza d'epoca¹: si no **PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONEPeriodo di messa in locazione: Annuale Stagionale dal _____ al _____**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

destinazione d'uso dei locali _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____

Casa indipendente Appartamento ubicato al piano _____Struttura accessibile²: si no

¹ Possono acquisire la classificazione di residenze d'epoca le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredati prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA

<input type="checkbox"/>	Monocale (superficie abitabile, bagni inclusi):	
<input type="checkbox"/>	almeno 28 mq. - 3 persone	
<input type="checkbox"/>	oltre 34 mq. - 4 persone	
<input type="checkbox"/>	Casa composta da più locali:	
-	camere da letto:	totale posti letto
<input type="checkbox"/>	almeno 9 mq. - 1 letto - n. camere _____	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 12 mq. - 2 letti - n. camere _____	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 18 mq. - 3 letti - n. camere _____	_____
<input type="checkbox"/>	oltre 24 mq. - 4 letti - n. camere _____	_____
-	soggiorno con letto con cucina separata:	
<input type="checkbox"/>	almeno 14 mq. - 1 letto	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 20 mq. - 2 letti	_____
<input type="checkbox"/>	oltre 26 mq. - 3 letti	_____
-	soggiorno con letto con angolo cottura:	
<input type="checkbox"/>	almeno 18 mq. - 1 letto	_____
<input type="checkbox"/>	almeno 24 mq. - 2 letti	_____
<input type="checkbox"/>	oltre 30 mq. - 3 letto	_____
	totale posti letto ³	_____
E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.		

SEZIONE 4 - DOCUMENTAZIONE

- 1) certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____,
oppure:
 presentazione di documentazione sostitutiva indicata dal Comune⁴ _____
- 2) autorizzazione/parere igienico-sanitario n. _____ del _____ rilasciato da _____,
oppure, se non ancora in possesso:
 richiesta del parere all'Azienda USL di _____ presentata in data _____ prot. n. _____.
- In alternativa:
 è stata presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo le modalità stabilite dal Dipartimento sanità pubblica dell'AUSL di _____

Sono consapevole che non potrò iniziare l'attività senza l'acquisizione della documentazione igienico-sanitaria.

³ Totale derivante dalla somma dei posti corrispondenti alle singole voci sopraindicate.

⁴ La documentazione sostitutiva deve attestare l'idoneità dei locali almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (L. 46/90),
- staticità;

SEZIONE 5 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
barrare la casella	PRIMA SEZIONE	Categoria			
		1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli	
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Televisore	[1]	x		
	Presenza antenna	[1] [2] [3]	X	x	X
	Linee telefoniche: una per ogni unità abitativa	[1] [2]	x	X	
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
	Camere				
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	x	X	X
	Materassi ignifughi	[1] [2] [3]	X	X	X
	Cucina				
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con aspirazione - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	x	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto (come da elenco)	[1] [2] [3]	x	X	X
	Elettrodomestici				
	Lavatrice	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali): <input type="checkbox"/> Lavastoviglie <input type="checkbox"/> Forno elettrico o a microonde <input type="checkbox"/> Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - seggiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	x
	Bagni				
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario-non di consumo- per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	

	Dotazioni suppletive (indicare quali): <input type="checkbox"/> Balcone - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto <input type="checkbox"/> Piscina residenziale ad uso gratuito <input type="checkbox"/> Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) <input type="checkbox"/> Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: <input type="checkbox"/> cassaforte, <input type="checkbox"/> computer con collegamento internet, <input type="checkbox"/> impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
	Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite				
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[2] [3]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie	[1]	X		
	Ascensore				
	Per i piani primo o superiori	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori	[2]		X	
Servizi					
Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)					
	Bisettimale	[1]	X		
	Settimanale	[2]		X	
Cambio biancheria da bagno (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)					
	Bisettimanale	[1]	X		
	Settimanale	[2]		X	
Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)					
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2] [3]	X	X	x
	Disponibilità culla/lettino/seggione/fasciatoio su richiesta	[1]	x		

barrare la casella	SECONDA SEZIONE	Categoria		
		1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
Qualità e stato di conservazione interno				
	Ottimo (tinteggiatura negli ultimi 4 anni)	[1]	x	
	Buono (tinteggiatura negli ultimi 5 anni)	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Aspetto esterno				
	Ottimo (tinteggiatura negli ultimi 5 anni)	[1]	x	
	Buono (tinteggiatura negli ultimi 10 anni)	[2]	X	
	Decoroso	[3]		X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)				
	Ottimo (costruito o ristrutturato da non più di 8 anni)	[1]	x	
	Buono (costruito o ristrutturato da non più di 10 anni)	[2]		X

	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo (mobili di non più di 10 anni in condizioni perfette - fatte salve le residenze d'epoca)	[1]	x		
	Buono (mobili di non più di 15 anni in condizioni buone anni - salve le residenze d'epoca)	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:

- 1a CATEGORIA - 4 SOLI**
- 2a CATEGORIA - 3 SOLI**
- 3a CATEGORIA - 2 SOLI**

ALLEGATO 2: MODELLO DI NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI PER AFFITTACAMERE/LOCANDA/CAMERA E PRIMA COLAZIONE - ROOM AND BREAKFAST

Logo del Comune



Al Comune di _____

AFFITTACAMERE/LOCANDA/CAMERA E COLAZIONE - ROOM AND BREAKFAST NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI (art. 42 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel. _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa _____ con sede in via
_____ Comune _____ prov. _____ C.F.
_____ P.IVA. _____ iscritta al Registro imprese della Camera di Commercio di
_____ n. iscrizione _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 16/04 e degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che la struttura _____ sita in via _____ n. _____
lettera _____ interno _____ già autorizzata con atto n. _____ del _____

in qualità di:

- Affittacamere** senza ulteriori specificazioni aggiuntive
- Locanda** - nel caso l'esercizio dell'attività di affittacamere sia esercitata in modo complementare ad un esercizio di ristorazione aperto al pubblico¹ in una struttura immobiliare unitaria
- Camera e colazione - Room and breakfast** - nel caso l'attività di affittacamere preveda almeno la somministrazione della prima colazione agli alloggiati

possiede i seguenti requisiti:

SOMMINISTRAZIONE AGLI ALLOGGIATI

- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- è prevista la somministrazione della sola prima colazione². A tal fine dichiaro che è presente nella struttura un locale cucina di almeno 9 mq. ed un locale per la somministrazione di almeno 14 mq.,

¹ Autorizzata ai sensi della L.R. 14/03 e soggetta ai tetti di cui all'art. 4, comma 2 della stessa legge.

² In tal caso non è prevista l'autorizzazione sanitaria.

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal _____ al _____ / dal _____ al _____
(almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

8. di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto si impegna ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla specificazione tipologica precedentemente indicata, non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso⁷.

Nel caso in cui non siano presenti i requisiti minimi per il mantenimento dell'autorizzazione o per il proseguimento dell'attività chiede al Comune:

- che venga assegnato un termine per procedere all'adeguamento dei seguenti requisiti⁸:

che si richiede di quantificare in almeno giorni _____ per le seguenti motivazioni:

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata⁹

⁷ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

⁸ L'adeguamento dimensionale dei servizi igienici esistenti ai nuovi requisiti è obbligatorio solo in concomitanza con gli interventi edilizi che li concernono quando si tratti di interventi di ristrutturazione radicale.

⁹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

- Affittacamere -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO****ESERCIZIO**

Denominazione della struttura _____

Eventuale specificazioni aggiuntive _____ Residenza d'epoca: si no

Indirizzo _____

Immobile: In proprietà In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____**PROPRIETA'**

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONE

Soggetto gestore _____

Legale Rappresentante _____

Rappresentante nominato _____

Soggetti utilizzatori della struttura _____

Periodo di apertura: Annuale Stagionale dal _____ al _____**SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI**

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale area occupata mq. _____ Cubatura immobile occupato _____

Occupazione dell'immobile: totale parziale

Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____

Struttura accessibile¹⁰: si no

¹⁰ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche indicate per le cucine autogestite dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 - 1) Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 - 2) Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 - 3) Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 - 4) Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 - 5) Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 - 6) Un acquaio a due lavelli;
 - 7) Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 - 8) Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 - 9) In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 - 10) Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 - 11) Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 - 12) Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO 3: MODELLO DI NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI PER CASE PER FERIE

Logo del Comune



Al Comune di _____

CASA PER FERIE NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI

(art. 42 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:

al Registro Imprese

al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 16/04 e degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che la struttura _____ sita in via _____
n. _____ lettera _____ interno _____ già autorizzata con atto n. _____ del _____

Ubicazione eventuali dipendenze _____

distanza dalla casa madre m. _____¹

possiede i seguenti requisiti:

SOMMINISTRAZIONE

1. che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina²;

¹ di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

² Tale requisito non è obbligatorio per le case religiose di ospitalità.

2. che:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

REQUISITI STRUTTURALI

3. che la/e struttura/e in cui è svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 specificati nell'allegata scheda di attività parte integrante della presente dichiarazione;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:
- _____
- _____
- _____
4. che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
5. attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

CAPACITA' RICETTIVA³:

6. La struttura ha la seguente capacità ricettiva:
- Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della struttura principale,
- Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della dipendenza;

REQUISITI DI ESERCIZIO

7. che è garantita a favore degli ospiti:
- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
 - b) fornitura della biancheria da camera e da bagno:
 - su richiesta,
 - servizio fornito di base con cambio settimanale e ad ogni cambio del cliente;
 - c) Fornitura di una coperta per ogni letto;
 - d) Pulizia giornaliera dei locali;
 - e) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
 - f) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
8. eventuale specificazione aggiuntiva richiesta (da concordare con il Comune)⁴:
- _____
- (eventuali condizioni del Comune _____);

³ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camera a 1 letto almeno 8 mq., camera a 2 letti almeno 10 mq., 5 mq. aggiuntivi per ogni posto letto ulteriore. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m il parametro superficie/posto letto può essere ridotto 5 mq..

⁴ La specificazione deve essere aggiunta al segno distintivo da apporre all'esterno della struttura ricettiva.

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**Aree comuni:**

- Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata
 Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
 Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
 Impianti sportivi e ricreativi:
 Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____
 Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____
 Altro _____ mq. _____
 Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. ____ stanze accessibili per un tot. di n. ____ posti letto)

Locali di uso comune¹²:

- Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____
 Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____
 Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____
 Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____
 Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____
 Altro _____

¹² E' obbligatorio una o più sale comuni, distinte dal locale adibito a cucina, per una superficie complessiva di almeno 20 metri quadrati per i primi 10 posti letto e di 0,5 metri quadrati per ognuno degli ulteriori posti letto.

- Case per ferie -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____	
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____	
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ ¹⁰	
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale	
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____	
Struttura accessibile ¹¹ : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

¹⁰ Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 5 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

¹¹ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____ - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____ Totale posti letto n. _____																
PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO ¹³						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁴	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁴	tot.	com- pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

¹³ Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

¹⁴ per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti e la relativa quantità nella casella.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

lo sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
_____ in _____ via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
_____ denominata _____ sita in
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche indicate per le cucine autogestite dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 16 mq. e comunque minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO 4: MODELLO DI NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI PER OSTELLI

Logo del Comune



Al Comune di _____

OSTELLO NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI

(art. 42 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa¹
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:

- al Registro Imprese
 al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____,

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 16/04 e degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che la struttura _____ sita in via _____
n. _____ lettera _____ interno _____ già autorizzata con atto n. _____ del _____

Ubicazione eventuali dipendenze _____
distanza dalla casa madre m. _____²

possiede i seguenti requisiti:

¹ In tal caso occorre avere stipulato apposita convenzione con comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 8, comma 2, L.R. 16/04).

² Di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

SOMMINISTRAZIONE

1. che:

- è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti (art. 19, comma 2, L.R. 16/04),
- non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005

REQUISITI STRUTTURALI

2. che la/e struttura/e in cui è svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 specificati nell'allegata scheda sintetica di attività;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:

3. che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
4. Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

CAPACITA' RICETTIVA³:

5. La struttura ha la seguente capacità ricettiva:

Totale camere n. ____ Totale posti letto n. ____ della struttura principale,

Totale camere n. ____ Totale posti letto n. ____ della dipendenza;

REQUISITI DI ESERCIZIO

6. che è garantita a favore degli ospiti:

- a) servizio di ricevimento assicurato almeno 8 ore su 24;
- b) dotazione minima delle camere costituita da un tavolo, un armadio o cabina-armadio con spazi riservati a ciascun ospite e, per ogni posto letto, un letto e una sedia o uno sgabello;
- c) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali se l'apertura comprende periodi dal 1 ottobre al 30 aprile;
- d) fornitura della biancheria da camera e da bagno:
 su richiesta,
 servizio fornito di base ad ogni cambio del cliente;
- e) In caso di il pernottamento sia fornito in camerate, servizio di deposito bagagli o armadietti forniti di serratura per un numero non inferiore al 10% dei posti letto;
- f) Pulizia giornaliera dei locali;
- g) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- h) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;

³ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camera a 1 letto almeno 8 mq., camera a 2 letti almeno 10 mq., 4 mq. aggiuntivi per ogni posto letto ulteriore. In caso di utilizzo di letti a castello per camere/camerate dai 4 letti in su, ove l'altezza dei locali sia superiore a 3,20 m il parametro superficie/posto letto può essere ridotto 4 mq..

- Ostello -**Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi****SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO**

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	Residenza d'epoca: <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Indirizzo _____	
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____	
PROPRIETA'	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
GESTIONE	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____	

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____	
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____	
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali m. _____ ⁹	
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale	
Piani di ubicazione dell'esercizio: dal _____ al _____	
Struttura accessibile ¹⁰ : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	

⁹ Nel caso in cui l'altezza sia superiore a m. 3,20, il parametro superficie/posto letto può essere ridotto a 4 mq. per camere/camerate dai 4 letti in su con utilizzo di letti a castello.

¹⁰ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**Aree comuni:**

- Giardino mq. _____ Parco mq. _____ Spiaggia privata
 Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
 Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
 Impianti sportivi e ricreativi:
 Palestra mq. _____ Piscina mq. _____ Campo da calcio mq. _____
 Campo polivalente mq. _____ Parco giochi mq. _____
 Altro _____ mq. _____

Servizi e attrezzature a disposizione di gruppi autogestiti _____

- Accoglienza di gruppi di disabili (n. ____ stanze accessibili per un tot. di n. ____ posti letto)

Locali di uso comune¹¹:

- Reception mq. _____ Sala di soggiorno mq. _____
 Sala giochi mq. _____ Sala conferenze/convegni mq. _____
 Aule per studio n. _____ tot. mq. _____ Sala lettura mq. _____
 Sala da pranzo mq. _____ totale posti n. _____ Teatro mq. _____
 Sala televisione mq. _____ Bar mq. _____
 Altro _____

¹¹ E' obbligatorio una o più sale comuni, per una superficie complessiva di almeno 0,8 metri quadrati per posto letto aumentata a 1 metro quadrato per posto letto qualora le sale comuni coincidono con le sale destinate alla consumazione dei pasti e comunque non inferiore a mq. 20.

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____ con TV n. _____ - con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____ Totale posti letto n. _____																
PIANO	CAMERE CON BAGNO						CAMERE SENZA BAGNO ¹²						SERVIZI COMUNI			
	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹³	tot.	1 letto	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti ¹⁴	tot.	com- pleti	WC	lavabi	docce
P.																
T.																
1°																
2°																
3°																
4°																
5°																
6°																
—																
tot.																

¹² Per le camere senza bagno ad uso esclusivo sono obbligatorie dotazioni igienico sanitarie nella seguente misura: 1 lavabo ogni 5 posti letto o frazione, 1 vano wc e un vano doccia ogni 8 posti letto o frazione con un minimo di un servizio ogni piano.

¹³ per camerate a più di 4 letti indicare il numero dei letti nella casella e la relativa quantità.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____ residente a
 _____ in via/Piazza
 _____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
 _____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
 rappresentante) dell'impresa _____ con sede a _____
 indirizzo _____ prov. _____ cap. _____ C.F.
 _____ P.IVA _____ che gestisce la struttura ricettiva
 _____ denominata _____ sita in
 _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche indicate per le cucine autogestite dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 e precisamente:
 1. Superficie totale utile di mq. _____ (minimo 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*I Comuni possono specificare le prescrizioni*);
 3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 6. Un acquaio a due lavelli;
 7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 10. Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 12. Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ lì _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO 5: MODELLO DI NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI PER RIFUGI ALPINI

Logo del Comune

 Regione Emilia-Romagna

Al Comune di _____

RIFUGIO ALPINO NUOVA DICHIARAZIONE DEI REQUISITI POSSEDUTI

(art. 42 L.R. 16/04)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ___/___/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____ cell. _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'Associazione dell'Ente dell'Impresa
¹ _____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

iscritto/a:

- al Registro Imprese
 al REA

della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 16/04 e degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che la struttura _____ sita in via _____
n. _____ lettera _____ interno _____ già autorizzata con atto n. _____ del _____

Ubicazione eventuali dipendenze _____
distanza dalla casa madre m. _____²

¹ In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

² di norma la distanza dalla casa madre non deve essere superiore a m. 100.

possiede i seguenti requisiti:

SOMMINISTRAZIONE

1. che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico³,
- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

REQUISITI STRUTTURALI

2. che la struttura in cui è svolta l'attività ha i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 specificati nell'allegata scheda di attività parte integrante della presente dichiarazione;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:

_____;

3. che l'immobile in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza;
4. Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

CAPACITA' RICETTIVA⁴:

5. La seguente capacità ricettiva della struttura:
Totale camere n. _____ Totale posti letto n. _____ della struttura principale,
6. Attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata;

REQUISITI DI ESERCIZIO

7. che è garantita a favore degli ospiti:
 - a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
 - b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
 - c) Pulizia adeguata dei locali;
 - d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
 - e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
 - f) servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale;
8. il seguente periodo di apertura⁵:
 - annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),

³ Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della DIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

⁴ La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

⁵ il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

- stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
9. che esiste un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate;
10. di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto si impegna ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo relativo al "rifugio alpino", non appena sarà approvato lo specifico modello da parte della Regione Emilia-Romagna e sulle base delle indicazioni stabilite nell'atto di approvazione del modello stesso⁶.

Nel caso in cui non siano presenti i requisiti minimi per il mantenimento dell'autorizzazione o per il proseguimento dell'attività chiede al Comune:

- che venga assegnato un termine per procedere all'adeguamento dei seguenti requisiti⁷:

che si richiede di quantificare in almeno giorni _____ per le seguenti motivazioni:

- la deroga ai seguenti parametri minimi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, in quanto trattasi di rifugio ubicato in condizioni ambientali particolarmente impegnative (indicare quali) _____:

capacità ricettiva con i seguenti parametri _____
E' comunque garantito il parametro minimo di 3 mq. per posto letto con un ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari.

altro _____

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma autenticata⁸

⁶ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

⁷ L'adeguamento dimensionale dei servizi igienici esistenti ai nuovi requisiti è obbligatorio solo in concomitanza con gli interventi edilizi che li concernono quando si tratti di interventi di ristrutturazione radicale.

⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

- Rifugio Alpino -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

Strutture e dotazioni obbligatorie, salvo deroghe:

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario ;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino ;
- locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate
- servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO	
Denominazione della struttura	_____
Eventuale specificazioni aggiuntive	_____
Indirizzo	_____
Immobile:	<input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
PROPRIETA'	
Generalità proprietario	_____
Indirizzo	_____
Legale rappresentante	_____
GESTIONE	
Soggetto gestore	_____
Legale Rappresentante	_____
Rappresentante nominato	_____
Soggetti utilizzatori della struttura	_____

Periodo di apertura: Annuale Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____

Occupazione dell'immobile: totale parziale

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Locali di uso comune:

cucina⁹ mq. _____

Spazio consumo di alimenti e bevande¹⁰ mq. _____ totale posti n. _____

altri spazi comuni mq. _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Totale camerate n. _____ per mq. totali _____ totale posti letto _____

SERVIZI COMUNI¹¹ n. _____ bagni completi n. _____

con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

⁹ superficie minima 12 mq, altezza media 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile 1/16 della superficie del pavimento, cappa di aspirazione Superficie minima \geq mq 12;Cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza \geq a m 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; Frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; Piani di lavoro di adeguate dimensioni; Servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio, Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹⁰ altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

¹¹ almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 15 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 20 posti letto; altezza media \geq m. 2,20; altezza minima \geq 2,00 m.; Superficie fenestrata apribile \geq al 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza \geq a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... _____ nat... a _____ il _____
residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ Prov. _____ cap. _____ C.F.
_____ Tel. _____ in qualita' di _____ (titolare o legale
rappresentante) dell'impresa _____ con sede a
_____ indirizzo _____ prov.
_____ cap. _____ C.F. _____ P.IVA
_____ che gestisce la struttura ricettiva _____
denominata _____ sita in _____ via
_____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità:

dichiaro

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per le cucine autogestite e precisamente:
 - 1) Superficie totale utile di mq. _____ (non inferiore a 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
 - 2) Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale¹²;
 - 3) Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
 - 4) Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
 - 5) Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
 - 6) Un acquaio a due lavelli;
 - 7) Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
 - 8) Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
 - 9) In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
 - 10) Superficie di lavorazione di mq. _____ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
 - 11) Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
 - 12) Un armadio o simile per dispensa.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ li _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹² I Comuni possono specificare le prescrizioni

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.